

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 27

mercoledì, 03 luglio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	7
CONCORSI	8
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale area degli "Operatori esperti", profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Autista". Il bando di concorso è indetto dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale 5974 del 18 marzo 2024.	9
A.P.S.P. OPERA PIA VANNI - IMPRUNETA (Firenze)	9
Concorso pubblico per esami per un posto di Esperto in attività amministrative e contabili - Area istruttori - ex categoria C, posizione economica C1, CCNL comparto Funzioni locali 16.11.2022 a tempo pieno e indeterminato in prova.	10
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	11
DECRETO 20 giugno 2024, n. 13993 - certificato il 25 giugno 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1 . Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Impegno di spesa a favore dei beneficiari - progetti da realizzarsi nell' a. s. 2024-2025.	12
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale	12
DECRETO 20 giugno 2024, n. 13997 - certificato il 25 giugno 2024 Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni anno 2024" - Approvazione.	22

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 21 giugno 2024, n. 14004 - certificato il 25 giugno 2024 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con vou- cher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza del 31.05.2024.	37
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	
DECRETO 19 giugno 2024, n. 14016 - certificato il 25 giugno 2024 Avviso "PR FSE+ 2021/27 Progetti di informazione ed orienta- mento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inseri- mento nel mondo del lavoro" approvato con decreto dirigenziale 9466/2024: correzione errore materiale articolo 11.	42
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Ge- stione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Inno- vazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.	
DECRETO 19 giugno 2024, n. 14048 - certificato il 25 giugno 2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 78 - CSR 2023/2027 della Regio- ne Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS" - Annualità 2024.	45
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	
DECRETO 7 giugno 2024, n. 14143 - certificato il 26 giugno 2024 PR FSE 2021/27 - Avviso Dottorati di ricerca organizzati in rete - Borse Pegaso 2024: approvazione graduatoria e impegno di spesa.	82
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale	
DECRETO 13 giugno 2024, n. 14264 - certificato il 26 giugno 2024 DGR n. 639 del 27.05.2024 "Fondo regionale di protezione civile di cui all'art. 45 del Codice di protezione civile. Finanzia- mento finalizzato al rafforzamento strutturale delle sale operative a supporto dei Centri Operativi Comunali, dei Centri Operativi d'Ambito e delle sale operative Provinciali e della Città Metro- politana di Firenze". Approvazione bando di finanziamento.	92
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa	

<p>DECRETO 20 giugno 2024, n. 14294 - certificato il 26 giugno 2024 Delibera G.R. 8 maggio 2023, n. 486 - L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFER). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori annualità 2023. Concessione contributi beneficiari Livorno e Pisa.</p> <p>.....</p>	101
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia</p> <p>DECRETO 25 giugno 2024, n. 14312 - certificato il 26 giugno 2024 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/07/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022.</p> <p>.....</p>	108
<p>DECRETO 25 giugno 2024, n. 14313 - certificato il 26 giugno 2024 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/07/2024 fine lavori e rendicontazione progetto cup 198 San Casciano dei Bagni, finanziato con DD n.19381 del 26/10/2021.</p> <p>.....</p>	114
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p> <p>DECRETO 21 giugno 2024, n. 14489 - certificato il 27 giugno 2024 D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 e ss. mm. e ii. - DEFER 2023 Progetto Regionale 8 - Linea d'intervento 2.1 - Azione IV "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023 - Concessione e liquidazione contributi afferenti all'Area territoriale di Firenze e Arezzo.</p> <p>.....</p>	121
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p> <p>DECRETO 18 giugno 2024, n. 1629 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024/2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco. Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e, conseguentemente, il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle medesime domande. Modifica proprio precedente Decreto n. 883 del 16/05/2024.</p> <p>.....</p>	133
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A.</p>	

DECRETO 25 giugno 2024, n. 76

Bando PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E CAMINETTI ALIMENTATI A BIOMASSE.

136

INCARICHI 142

I.R.P.E.T. - ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO" CON COMPETENZE GIURIDICHE ED AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI E NAZIONALI.

143

BORSE DI STUDIO 154

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 BORSE DI STUDIO.

155

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA - AIRC IG 2019 - "ROLE OF HEDGEHOG SIGNALING IN MELANOMA IMMUNE RESPONSE" FINANZIATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO, (V° ANNO - CUP F18D20000030007).

165

AVVISI DI GARA 171

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026. PUNTO 10 BANDO DI ASTA (10[^] ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI.

172

ALTRI AVVISI 173

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Tirocini e Orientamento

DECRETO 18 giugno 2024, n. 13991 - certificato il 25 giugno 2024

Tirocini non curricolari- Approvazione schema-tipo per la Convenzione e il Progetto Formativo a seguito del dpgr n. 19 del 03.06.2024 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tirocini non curricolari. Modifiche al dpgr 47/R/2003".

..... 174

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 162 al B.U. n. 27 del 03/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Autorità di Gestione del POR FSE**

DECRETO del 14 giugno 2024, n. 14148

Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027, versione III. Approvazione.**Supplemento n. 163 al B.U. n. 27 del 03/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 14239-14240-14500-14501-14514-14515.

Supplemento n. 164 al B.U. n. 27 del 03/07/2024**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 25 giugno 2024, n. 14338

PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana.**Supplemento n. 165 al B.U. n. 27 del 03/07/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO del 27 giugno 2024, n. 14606

PR FSE + 2021-2027 - Attività PAD 2.f.10 - Approvazione Avviso pubblico "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026".



CONCORSI

REGIONE TOSCANA**Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro****Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale area degli "Operatori esperti", profilo professionale "Operatore servizi direzionali esperto", profilo di ruolo "Autista". Il bando di concorso è indetto dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale 5974 del 18 marzo 2024

COMUNICAZIONE TERMINE CONCLUSIONE LAVORI

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto rende noto il termine per la conclusione dei lavori fissato per il giorno 6 dicembre 2024.

A.P.S.P. OPERA PIA VANNI – IMPRUNETA

Concorso pubblico per esami per un posto di Esperto in attività amministrative e contabili, - Area Istruttori - ex categoria C, posizione economica C1, CCNL comparto Funzioni Locali 16.11.2022 a tempo pieno e indeterminato in prova.

E' indetto un concorso pubblico, per esami (scritto e orale) per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato in prova di n. 1 "Esperto in attività amministrative e contabili", ex cat. C, posizione economica C1, Area Istruttori, CCNL comparto Funzioni Locali 16.11.2022.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 30 esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – quarta serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso di selezione è visibile e scaricabile da: www.operapiavanni.it



[Handwritten signature]



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13993 - Data adozione: 20/06/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1 . Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Impegno di spesa a favore dei beneficiari - progetti da realizzarsi nell' a. s. 2024-2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013621

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 101 del 6 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e in particolare il riferimento alle procedure di Gestione e Controllo approvate con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., da applicarsi nelle more delle nuove procedure;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;

Visto il decreto dirigenziale n. 4016 del 27 febbraio 2023 che approva l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

Visto il decreto dirigenziale n. 4961 dell'8 marzo 2024 che approva l'elenco delle proposte progettuali ricevute alla scadenza del 15 febbraio 2023, per i progetti da realizzarsi nell'a.s. 2024-2025, ammissibili a valutazione tecnica;

Visto il decreto dirigenziale n. 5400 del 13 marzo 2024 che nomina il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili in base al citato decreto 4961/24;

Richiamato il decreto 10716 del 16 maggio 2024 che approva la graduatoria di merito dei progetti presentati alla scadenza del 15 febbraio 2024;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire i CUP dei progetti ammessi a finanziamento;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato 1 per complessivi Euro 860.688,16 (ottocentosessantamila-seicentoottantotto/16) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Attività 4.f.1.;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 860.688,16 (ottocentosessantamila-seicentoottantotto/16) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro, a valere sulle prenotazioni specifiche assunte con il citato decreto 4016/2023, come segue:

Esercizio 2024 – totali Euro 533.626,66

Capitolo 64183 – Quota UE – Euro 213.450,66 – prenotazione n. 2023262

Capitolo 64184 – Quota stato – Euro 224.123,20 – prenotazione n. 2023263
Capitolo 64185 – Quota regione – Euro 96.052,80 – prenotazione n. 2023264

Esercizio 2025 – Totali Euro 327.061,50
Capitolo 64183 – Quota UE – Euro 130.824,60 – prenotazione n. 2023262
Capitolo 64184 – Quota stato – Euro 137.365,83 – prenotazione n. 2023263
Capitolo 64185 – Quota regione – Euro 58.871,07 – prenotazione n. 2023264

Dato atto che i beneficiari soggetti attuatori dei progetti finanziati sono tenuti a costituire l'ATS e sottoscrivere la convenzione entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto così come previsto dall'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con decreto 4016/2023 e dal decreto 10716/2024;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del DPR 600/73 art. 28;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/201 della commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024- 2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08 gennaio 2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

DECRETA

1. di assegnare 860.688,16 (ottocentosessantamilaottantotto/16) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Attività 4.f.1. per il finanziamento dei 18 progetti risultati

ammissibili a finanziamento con il citato decreto 10716/2024 per gli importi indicati nell'allegato 1) Assegnazione delle risorse, parte integrante e sostanziale del presente atto, che tiene conto di tutto quanto espresso in narrativa;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 860.688,16 (ottocentosessantamila-seicentoottantotto/16) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro, a valere sulle prenotazioni specifiche assunte con il citato decreto 4016/2023, come segue:
 - Esercizio 2024 – totali Euro 533.626,66
 - Capitolo 64183 – Quota UE – Euro 213.450,66 – prenotazione n. 2023262
 - Capitolo 64184 – Quota stato – Euro 224.123,20 – prenotazione n. 2023263
 - Capitolo 64185 – Quota regione – Euro 96.052,80 – prenotazione n. 2023264
 - Esercizio 2025 – Totali Euro 327.061,50
 - Capitolo 64183 – Quota UE – Euro 130.824,60 – prenotazione n. 2023262
 - Capitolo 64184 – Quota stato – Euro 137.365,83 – prenotazione n. 2023263
 - Capitolo 64185 – Quota regione – Euro 58.871,07 – prenotazione n. 2023264
3. di dare atto che i beneficiari, soggetti attuatori dei progetti finanziati, sono tenuti a costituire l'ATS e sottoscrivere la convenzione entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto così come previsto dall'art. 13 dell'avviso pubblico approvato con decreto 4016/2023 e dal decreto 10716/2024;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 Assegnazione risorse
db817508bf18b6cc6809208058038309632781049f3c61ced35e377cac3f7ef6

Allegato 1)

Assegnazione risorse

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/P.I.	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024		
							Capitolo	2024	2025
315029	ISTITUTO SUPERIORE POLO BIANCIARDI Grosseto	80001180530	364747	FACTO	C51124000090006	49.045,36	64183	12.163,25	7.454,89
							Quota UE		
							64184	12.771,41	7.827,64
							Quota stato		
64185	5.473,46	3.354,71							
	Quota regione								
	30.408,12	18.637,24							
	Capitolo	2024	2025						
315032	ISI "S.PERTINI" Lucca	92019850467	364749	C.OR.I.	I61124000090002	50.000,00	64183	12.400,00	7.600,00
							Quota UE		
							64184	13.020,00	7.980,00
							Quota stato		
64185	5.580,00	3.420,00							
	Quota regione								
	31.000,00	19.000,00							
	Capitolo	2024	2025						
315024	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "FEDI-FERMI" Pistoia	80007710470	364743	Top PCTO	D51124000130006	50.000,00	64183	12.400,00	7.600,00
							Quota UE		
							64184	13.020,00	7.980,00
							Quota stato		
64185	5.580,00	3.420,00							
	Quota regione								
	31.000,00	19.000,00							
	Capitolo	2024	2025						
315025	ITS MARCHI – FORTI Pescia (PT)	81003310471	364744	Pronto PCTO	D31124000120006	50.000,00	64183	12.400,00	7.600,00
							Quota UE		
							64184	13.020,00	7.980,00
							Quota stato		
64185	5.580,00	3.420,00							
	Quota regione								
	31.000,00	19.000,00							
	Capitolo	2024	2025						

Allegato 1)

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/P.I.	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024		
							Capitolo	2024	2025
315027	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA Grosseto	00224160531	364751	SEMINARE CONOSCENZA, RACCOGLIE	I51124000150006	50.000,00	Capitolo		
							64183 Quota UE	12.400,00	7.600,00
							64184 Quota stato	13.020,00	7.980,00
							64185 Quota regione	5.580,00	3.420,00
								31.000,00	19.000,00
315030	Soggetto unico ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE C.PIAGGIA Viareggio (LU)	91048190465	288963	CO.STA.	E41124000130002	50.000,00	Capitolo		
							64183 Quota UE	12.400,00	7.600,00
							64184 Quota stato	13.020,00	7.980,00
							64185 Quota regione	5.580,00	3.420,00
								31.000,00	19.000,00
315031	ISTITUTO SUPERIORE CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAghi Lucca	92056500462	364754	O.R.ME	C61124000210002	40.000,00	Capitolo		
							64183 Quota UE	9.920,00	6.080,00
							64184 Quota stato	10.416,00	6.384,00
							64185 Quota regione	4.464,00	2.736,00
								24.800,00	15.200,00
315026	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE FOLLONICA Follonica (GR)	81003250537	364746	C.A.L.A.	G51124000100006	50.000,00	Capitolo		
							64183 Quota UE	12.400,00	7.600,00
							64184 Quota stato	13.020,00	7.980,00
							64185 Quota regione	5.580,00	3.420,00
								31.000,00	19.000,00

Allegato 1)

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/P.I.	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024		
							Capitolo	2024	2025
315036	IST. PROF. DI STATO F.MARTINI Montecatini Terme (PT)	81003570470	364756	BRIDGE	E21124000040005	39.831,26	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	9.878,15	6.054,35
							64184 Quota stato	10.372,06	6.357,07
							64185 Quota regione	4.445,17	2.724,46
								24.695,38	15.135,88
315023	I.S.I.S. POLO AMIATA OVEST Arcidosso (GR)	80008280531	364741	P.OLO.	H41124000120002	50.000,00	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	12.400,00	7.600,00
							64184 Quota stato	13.020,00	7.980,00
							64185 Quota regione	5.580,00	3.420,00
								31.000,00	19.000,00
315028	ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER I SERVIZI COMM.LI E SOCIO-SANITARI LUIGI EINAUDI Pistoia	80008770473	364757	A.C.	I51124000160002	43.483,79	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	10.783,98	6.609,54
							64184 Quota stato	11.323,18	6.940,01
							64185 Quota regione	4.852,79	2.974,29
								26.959,95	16.523,84
315037	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE TITO SARROCCHI Siena	80003160522	364759	COMPASS	I61124000120006	50.000,00	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	12.400,00	7.600,00
							64184 Quota stato	13.020,00	7.980,00
							64185 Quota regione	5.580,00	3.420,00
								31.000,00	19.000,00

Allegato 1)

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/P.I.	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024		
							Capitolo	2024	2025
315038	I.T.I. G. MARCONI Pontedera (PI)	81002020501	364761	C.OR.O	B81124000370002	49.999,60	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	12.399,89	7.599,94
							64184 Quota stato	13.019,90	7.979,94
							64185 Quota regione	5.579,96	3.419,97
								30.999,75	18.999,85
315040	LICEO CLASSICO SCIENTIFICO E SOCIO PSICO PEDAGOGICO G CARDUCCI Volterra (PI)	83002870505	364762	PCTO2	E91124000170006	49.192,00	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	12.199,61	7.477,19
							64184 Quota stato	12.809,60	7.851,04
							64185 Quota regione	5.489,83	3.364,73
								30.499,04	18.692,96
315033	LICEO PASCOLI Firenze	80020170488	364765	TREND	H11124000140002	47.000,00	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	11.656,00	7.144,00
							64184 Quota stato	12.238,80	7.501,20
							64185 Quota regione	5.245,20	3.214,80
								29.140,00	17.860,00
315039	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" Pisa	80006210506	364767	C.OR.S.A.	E51124000050002	49.999,74	Capitolo	2024	2025
							64183 Quota UE	12.399,94	7.599,96
							64184 Quota stato	13.019,93	7.979,96
							64185 Quota regione	5.579,97	3.419,98
								30.999,84	18.999,90

Allegato 1)

Codice Progetto	Beneficiario/ Soggetto capofila ATS	CF/P.I.	Cod.SIBEC raggruppamento	Acronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024		
							Capitolo	2024	2025
315034	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI – PERUZZI Firenze	94061580489	364770	M.I.N.G.	B14C24000100006	49.318,40	Capitolo		
							64183 Quota UE	12.230,97	7.496,39
							64184 Quota stato	12.842,51	7.871,22
							64185 Quota regione	5.503,93	3.373,38
								30.577,41	18.740,99
	Capitolo	2024	2025						
315035	I.T.I.S. G. Galilei Livorno	92055550492	364771	P.E.O.L.	G41I24000140006	42.818,01	64183 Quota UE	10.618,87	6.508,34
							64184 Quota stato	11.149,81	6.833,75
							64185 Quota regione	4.778,49	2.928,75
								26.547,17	16.270,84
								Capitolo	2024



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10196 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13997 - Data adozione: 20/06/2024

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni anno 2024" - Approvazione

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015458

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevede che l’attività amministrativa persegua i fini determinati dalla legge e sia retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

Visto, in particolare, l’articolo 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” della Legge 241/1990 nel quale è stabilito:

- al comma 1 che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- al comma 2 che “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

Vista la L. R. n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 5 comma 2 “La Regione promuove interventi di educazione non formale degli adolescenti, dei giovani e degli adulti al fine di concorrere ad assicurare lo sviluppo dell’identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell’uguaglianza e delle pari opportunità, in relazione alle condizioni fisiche, culturali, sociali e di genere”;

Vista la Legge Regionale n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, con cui, all’art. 2, La Regione e gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo che il volontariato, gli organismi della cooperazione sociale, le associazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel settore, svolgono nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato, volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l’eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 6 nel quale si stabilisce che la Regione Toscana assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere e degli individui e della collettività;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione 9 ottobre 2019, n. 73;

Atteso che, al fine di favorire la socializzazione, l’integrazione e l’educazione a corretti stili di vita nonché la promozione della salute come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” (OMS) dei minori presenti sul territorio regionale si rende necessario promuovere interventi che si realizzino attraverso la modalità dei campi estivi, con pernottamento, destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i sei e i diciotto anni, con particolare attenzione ai minori con disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s. m. e i. e in situazioni di fragilità sociale rese ancor più evidenti nell’attuale contesto post pandemico sostenendo quindi le attività di carattere educativo, sociale e di sostegno a favore di ragazzi con difficoltà di socializzazione o in situazione di povertà, emarginazione, anche con attenzione alle

situazioni che favoriscono un maggiore svantaggio sociale;

Richiamata altresì la Deliberazione n. 734 del 17/06/2024 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di:

- approvare lo schema degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di “Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2024”;
- di destinare altresì al finanziamento dei suddetti campi estivi, in ordine al sopra citato avviso pubblico, l'importo complessivo di € 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2024-2026, annualità 2024;

Ritenuto opportuno pertanto approvare, in attuazione di quanto stabilito dalla D. G. R. n.734/2024 sopra citata, uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di “Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2024” che si allega sub lettera “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/sociale> ;

Stabilito che l'art.4 dell'avviso sopra citato prevede che possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica,tessera sanitaria abilitata o spid);

Tenuto conto che, al fine di rendere più agevole e fruibile la fase relativa alla presentazione della domanda e della rendicontazione, è stata ravvisata l'opportunità di estendere la facoltà di avanzare l'istanza di contributo e la presentazione della rendicontazione anche ai delegati dei rappresentanti legali autenticandosi attraverso smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Tale delega è ammessa purchè sia rivolta ai soggetti indicati nell'art. 4 dell'avviso stesso e sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana che si allega a sub lettera "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Stabilito che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato “A” dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 4 del medesimo avviso entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'avviso stesso;

Ritenuto altresì opportuno ridurre la prenotazione generica n. 20241157 assunta con la sopra citata D. G. R. n. 734/2024 per un importo complessivo di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2024-2026, annualità 2024 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di pari importo sempre a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2024-2026, annualità 2024 al fine di assicurare copertura economica all'Avviso di cui al detto allegato "A";

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi,

contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n.61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il Dlgs n.118/2011;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 che approva il bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 8/01/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026", con cui è approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dato atto inoltre che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla D. G. R. n. 734 del 17/06/2024, uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni – anno 2024" che si allega sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso suddetto dovrà avvenire esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/sociale>;
3. di approvare il modello di delega da utilizzare ai sensi dell'art.4 dell'avviso sopra citato che si allega sub lettera "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di ridurre la prenotazione generica n. 20241157 assunta con la sopra citata D. G. R. n.734/2024 per un importo complessivo di euro 200.000,00 a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2024-2026, annualità 2024 e contestualmente assumere una prenotazione specifica di pari importo sempre a valere sul capitolo 24432 (codifica V livello U.1.04.04.01.001 - tipologia di stanziamento: puro) del bilancio pluriennale 2024-2026, annualità 2024 al fine di assicurare copertura economica all'Avviso di cui al detto allegato "A";
5. di stabilire, altresì, che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;
6. di stabilire, infine, che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui

all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 4 del medesimo avviso entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'avviso stesso.

Il Dirigente Responsabile.

Allegati n. 2

A

Avviso

fdc7dd69ca28625eb6e0e7d7aff5a4f1fa75396d79ea9adf8d45e380b8c175ab

B

Modello delega

b766331f5cac39b44a8da2192fceb78389c16ec620a303c0ba2f55b6d4ceda42

**Regione Toscana****GIOVANI SI'**

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI “CAMPI ESTIVI CON PERNOTTAMENTO PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO-FISICO DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E DI ETÀ COMPRESA FRA I 6 ED I 18 ANNI – ANNO 2024”

Art. 1

(Finalità e tipologia di interventi ammissibili a contributo)

La Regione Toscana intende sostenere gli interventi finalizzati a promuovere la salute psico-fisico dei minori presenti sul territorio regionale al fine di favorire la socializzazione, l'integrazione e l'educazione a corretti stili di vita, nonché la promozione della salute come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” (OMS) dei minori presenti sul territorio regionale. Al tal proposito si intende finanziare interventi che si realizzino attraverso la modalità dei campi estivi con pernottamento, destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni, e al fine di garantire la massima inclusività si intende favorire, con particolare attenzione, interventi per minori con disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s. m. e i. e minori in situazioni di fragilità sociale. Tali campi estivi dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra il 10 giugno 2024 e il 30 settembre 2024.

Nello specifico, la gestione dei campi estivi dovrà essere realizzata prevedendo:

- l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio dei minori in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) e in campeggi;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di educare a corretti stili di vita, valorizzando il tempo libero, favorendo l'attenzione, l'impegno, lo sviluppo, la socializzazione, la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e quindi la promozione della crescita dei minori, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

L'avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2

(Soggetti beneficiari dei contributi)

I soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono esclusivamente associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso, con sede operativa all'interno del territorio regionale. Sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le Imprese Sociali e le Cooperative Sociali.

Art. 3

(Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese)

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di campi estivi con pernottamento, purché non finanziate già da altre risorse pubbliche o private, è stabilito in euro 200.000,00.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, la Regione si riserva di adottare successivi provvedimenti per implementare i contributi oggetto del presente avviso.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna domanda di finanziamento di interventi che si realizzino attraverso la modalità dei campi estivi con pernottamento, destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni è di € 2.500,00, per le istanze presentate per campi estivi che prevedono come destinatari anche minori con disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s. m. e i minori in situazioni di fragilità sociale l'importo massimo finanziabile è di € 5000,00. In ogni caso l'importo massimo finanziabile non potrà essere superiore alla differenza tra il costo complessivo del progetto e le entrate di cui beneficia il soggetto proponente (a titolo esemplificativo: finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie, ecc).

I costi imputabili al soggiorno residenziale oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dello stesso di seguito elencate:

- vitto;
- alloggio¹;
- trasporti;
- attività ludiche, sportive, culturali, educative e civiche.

Nel caso in cui i soggiorni residenziali prevedano anche la presenza di minori con disabilità deve essere garantita la piena accessibilità della struttura ai minori che hanno capacità motoria, sensoriale o psichica ridotta o impedita in modo da poter vivere gli spazi e utilizzare le attrezzature presenti in sicurezza e autonomia.

Per quanto sopra detto si aggiungono altre spese finanziabili l'acquisto di dispositivi e la realizzazione di interventi atti a rimuovere le barriere architettoniche e sensoriali al fine di rendere la struttura e il percorso accessibile a tutti, nonché eventuali spese sostenute per garantire la presenza di personale di accompagnamento e assistenza ai minori con disabilità.

Nelle spese ammissibili sono considerati anche i rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) ed i compensi del personale impiegato nella realizzazione del soggiorno residenziale.

Saranno pertanto escluse dal finanziamento:

- le spese genericamente imputate a funzionamento, segreteria, formazione, progettazione,
- coordinamento, monitoraggio delle attività;
- acquisti o ristrutturazioni immobiliari ad esclusione di piccoli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali;
- arredi;
- attività commerciali, escluso quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice del Terzo settore;

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto.

Art. 4

(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda

¹Es. costi relativi ad alberghi, campeggi attrezzati, affitto di terreni per campeggio

comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di contributo dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** accedendo all'applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sociale> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la domanda da parte dei rappresentati legali del soggetto richiedente è ammessa purché la medesima sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana e sia rivolta esclusivamente alla figura del vice presidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione o ai rappresentanti legali delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso di cui all'art. 2.

La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi:

- i dati anagrafici delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso e del legale rappresentante delle stesse;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- l'area territoriale di svolgimento del campo estivo residenziale cui si riferisce la domanda di contributo;
- l'importo richiesto, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 3;
- l'indicazione del luogo, del periodo in cui si svolgerà il campo estivo con pernottamento e del numero dei minori coinvolti, anche con riferimento a quelli con disabilità, certificati in base alla L. 104/92 e s. m. e i e minori in situazione di fragilità sociale;
- la dichiarazione di impegno alla realizzazione degli interventi previsti qualunque sia l'importo finale erogato come previsto all'art. 6 del presente Avviso;
- l'indicazione della tipologia delle spese sostenute/previste per il relativo importo;
- le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente agli obblighi contributivi², all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se applicabile), al regolare pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, all'insussistenza di carichi penali, all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art 5

(Cause di esclusione delle istanze)

Sono escluse le istanze:

- 1 - presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2;
- 2 - presentate da associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso, di cui all'art. 2, aventi tutte le sedi operative fuori dal territorio della regione Toscana;
- 3 - presentate da enti con fini di lucro;
- 4 - inerenti attività per le quali sono previsti altri finanziamenti pubblici o privati;
- 5 - presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'articolo 4;
- 6 - presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 4;
- 7 - che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 1;

² Qualora il soggetto richiedente sia tenuto all'obbligo contributivo, dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dalla L. R. 1/2019 e s. m. e i. A questo riguardo, si specifica che per le associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso tenuti agli obblighi di cui sopra, Regione Toscana procederà, sia prima del provvedimento di concessione che nelle fasi di liquidazione, a verificare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

- 8 - che hanno ad oggetto i campi estivi residenziali che si svolgono in un periodo temporale diverso rispetto a quello previsto dall'art. 1;
- 9 - mancanti della dichiarazione di insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;
- 10 - assunzione di responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei campi estivi residenziali;

Art. 6 (Istruttoria e valutazione delle istanze)

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore Welfare e Innovazione Sociale, che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 4 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 5 e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Al fine della valutazione delle istanze pervenute si terrà conto, inoltre, della copertura territoriale su scala regionale che gli interventi riescono a garantire e del numero di istanze presentate in totale.

La Regione Toscana si riserva, infatti, la facoltà di ridurre o rimodulare l'entità dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle richieste complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso, questo nel caso in cui l'ammontare economico delle domande ricevute superi la dotazione finanziaria prevista. I soggetti beneficiari si impegnano, altresì, a garantire la realizzazione degli interventi previsti anche in caso di contributo concesso inferiore a quello richiesto.

Qualora il soggetto richiedente sia tenuto all'obbligo contributivo, dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dalla L. R. 1/2019 e s. m. e i. A questo riguardo, si specifica che per le associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso tenuti agli obblighi di cui sopra, Regione Toscana procederà, sia prima del provvedimento di concessione che nelle fasi di liquidazione, a verificare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare.

Art. 7 (Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione)

I contributi valutati ammissibili saranno erogati in un'unica soluzione al soggetto beneficiario a seguito dell'approvazione del relativo decreto dirigenziale.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'Organizzazione di volontariato o all'Associazione di promozione sociale beneficiaria del contributo che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni successivi al termine del periodo previsto per l'effettuazione dei campi estivi (30 settembre 2024), pena la revoca del contributo.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività svolte e sulle spese sostenute in relazione alle attività svolte, per i campi estivi che prevedono come destinatari anche minori con disabilità riconosciuta in base alla L.104/92 e s. m. e i minori in situazioni di fragilità, si chiede altresì una relazione comprovante il coinvolgimento di minori in tale situazione e la descrizione delle attività di sostegno garantite in tale contesto;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle spese indicate all'art. 3;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato (come indicato all'art. 11 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** accedendo all'applicativo che sarà reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sociale> (quando disponibile potrà essere fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la rendicontazione da parte dei rappresentanti legali del soggetto richiedente è ammessa purchè la medesima sia formalizzata mediante il modello fornito da Regione Toscana e sia rivolta esclusivamente alla figura del vice presidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione o ai rappresentanti legali delle associazioni, fondazioni e enti di carattere religioso di cui all'art. 2.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato, nonché al contestuale recupero della somma erogata.

L'eventuale rinuncia al finanziamento, per cause diverse da quelle relative alla concessione di contributo inferiore a quanto richiesto in sede di istanza, deve essere comunicata tempestivamente tramite il sistema di comunicazione Apaci o all'indirizzo PEC della Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nel campo oggetto la seguente dicitura "R4040 - Avviso Campi estivi con pernottamento 2024 – Rinuncia - Nome soggetto proponente – Denominazione Campo Estivo".

Art. 8

(Responsabilità, controlli e revoca dei contributi regionali)

La responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei campi estivi con pernottamento è ad esclusivo carico del soggetto beneficiario. Regione Toscana non risponde in alcun modo per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante i campi estivi stessi.

Per le spese sostenute i Soggetti beneficiari dei contributi dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento e il recupero della somma erogata.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla realizzazione dei campi estivi con pernottamento di cui all'art. 1.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

La Regione Toscana si riserva altresì la facoltà di revoca o riduzione del contributo concesso e contestuale recupero delle somme erogate, nelle ipotesi di:

- non effettuazione, in tutto o in parte, delle attività;
- realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
- utilizzo delle risorse non conforme a quanto dichiarato;
- non rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive che si potranno rendere disponibili, la Regione si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi ai contributi oggetto del presente avviso.

Art. 9**(Informazioni sull'Avviso pubblico)**

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina

www.regione.toscana.it/sociale e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino a 3 giorni prima della scadenza del presente avviso, è possibile scrivere all'indirizzo avvisocampiestivi2024@regione.toscana.it indicando sempre nell'oggetto "R4040 - Avviso campi estivi con pernottamento 2024 – Nome soggetto proponente".

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Welfare della Direzione Sanità, welfare e coesione Sociale.

Art. 10**(Tutela della privacy)**

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Art. 11**(Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività)**

In ogni tipo di pubblicizzazione, comunicazione e comunicato stampa relativo al soggiorno residenziale finanziato nell'ambito del presente Avviso pubblico, è necessario indicare che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito dell'Avviso pubblico campi estivi con pernottamento – anno 2024.

A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul materiale. La bozza dei prodotti a stampa in cui vengono apposti i loghi e la dicitura suddetta, dovrà essere inviata all'indirizzo marchio@regione.toscana.it per l'approvazione.

Art. 12**(Obblighi relativi alla pubblicazione)**

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione

vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Allegato B)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO “CAMPI ESTIVI CON PERNOTTAMENTO PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO-FISICO DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E DI ETA' COMPRESA FRA I 6 E I 18 ANNI – ANNO 2024”

DELEGA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

NATO/A IL

C. F.....

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

.....

CON SEDE IN VIA N.

C. F. (DELL'ASSOCIAZIONE)

TELEFONO.....

INDIRIZZO E-MAIL.....

INDIRIZZO PEC.....

DELEGA

A PRESENTARE DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO DI CUI ALL'OGGETTO

NOME E COGNOME.....

NATO/A IL

C. F.....

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: N..... DEL.....

IN QUALITÀ DI (SELEZIONARE LA SCELTA DI INTERESSE):

- VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA
- MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO O DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA
- RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ARTICOLAZIONE REGIONALE E/O TERRITORIALE (DELL'ARTICOLAZIONE E/O DEL CIRCOLO AFFILIATO ALLE A. P. S. DI CUI ALL'ART. 4 CHE PRESENTA LA DOMANDA) (SPECIFICARE).....

.....

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO

LUOGO.....DATA.....

FIRMA DEL DELEGANTE.....

FIRMA DEL DELEGATO.....

NOTA BENE: LA PRESENTE DELEGA **NON** DOVRÀ ESSERE ALLEGATA ALLA DOMANDA MA **CONSERVATA ED ESIBITA** (COME IL RESTO DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO) IN CASO DI EVENTUALE VERIFICA AMMINISTRATIVA CONTABILE DA PARTE DI REGIONE TOSCANA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 252 del 17-06-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14004 - Data adozione: 21/06/2024

Oggetto: NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alla scadenza del 31.05.2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015794

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 102 del 06.02.2023 e s.m.i. che approva gli elementi essenziali per l'adozione, da parte del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Giunta regionale, dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6319 del 23.03.2023 con il quale si approva l'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Preso atto che nel mese di maggio 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso le domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alla scadenza del 31/05/2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alla scadenza del 31/05/2024", per un totale di 1 domanda e per un totale di 4 percorsi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);

Dato atto che il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher>;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art.6 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alla scadenza del 31/05/2024;
2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31/05/2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alla scadenza del 31/05/2024"

per un totale di 1 domanda e per un totale di 4 percorsi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ;
4. di comunicare che il Catalogo della formazione degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher>;
5. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

*A Catalogo enti formativi - domande ammesse alla scadenza 31.05.2024
0b3512e603abfdc5bbf7e8578695fde6544ae09dd15cfa3218116af069700f6d*



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE Percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali

NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 31/05/2024

AGENZIA	Codice di accreditamento regionale	Indirizzo Completo	Prov	Contatto	N. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Titolo Corso	Tipologia Corso	Codice corso	Durata ore
MARINI FORMAZIONE	OF0296	Piazza Firenze 2 50055 Firenze	FI	550544999 mariniformazione@pec.it info@mariniformazione.it	0249755	2024-05-02	Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	Certificazione delle competenze (ADA)	1695	75
							Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	Certificazione delle competenze (ADA)	1693	75
							Gestione della contabilità generale	Certificazione delle competenze (ADA)	1590	75
							Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	Certificazione delle competenze (ADA)	1773	100



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14016 - Data adozione: 19/06/2024

Oggetto: Avviso "PR FSE+ 2021/27 Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro " approvato con decreto dirigenziale 9466/2024: correzione errore materiale articolo 11.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014890

IL DIRIGENTE

Richiamato il DD 9466/2024 con il quale è stato adottato l'avviso "*Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro*";

Rilevato che l'articolo 5 dell'avviso (allegato 1 del DD 9466/2024) dispone chiaramente che "Non sarà ammissibile la presentazione di progetti di importo inferiore a 15.000,00 euro";

Rilevata invece nell'articolo 11 dello stesso avviso la presenza di un errore materiale laddove si dispone che "I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se: (...) di importo inferiore a 15.000,00 euro (...)" anziché disporre che "I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se: (...) di importo non inferiore a 15.000,00 euro (...)";

Ritenuto quindi di procedere a correggere l'errore materiale presente nell'articolo 11, riportando di seguito per chiarezza l'intero testo dell'articolo corretto:

"I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se:

- *pervenuti entro la scadenza dell'articolo 2;*
- *presentati con le modalità indicate nei precedenti articoli 2 e 10;*
- *presentati da soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3;*
- *sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'ente di appartenenza in forza di procura o altro documento equivalente (allegarne copia);*
- *contenenti attività ammissibili (con riferimento agli articoli 4 e 5);*
- *di importo non inferiore a 15.000,00 euro;*
- *completi della documentazione necessaria come indicata nell'articolo 10.*

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura del settore regionale competente. I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione tecnica.

E' facoltà dell'ufficio richiedere chiarimenti/integrazioni su elementi che impattino sull'ammissibilità del progetto, nel rispetto in ogni caso dei principi di equità, imparzialità e pari trattamento."

Dato atto che risulta confermata ogni altra parte del DD 9466/2024 e relativi allegati;

DECRETA

-di provvedere, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, a correggere l'errore materiale rilevato nell'articolo 11 dell'avviso "*PR FSE+ 2021/27 Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro*" approvato con DD 9466/2024;

- di disporre che l'articolo 11 corretto reciti pertanto:

"I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e finanziabili se:

- *pervenuti entro la scadenza dell'articolo 2;*
- *presentati con le modalità indicate nei precedenti articoli 2 e 10;*
- *presentati da soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3;*
- *sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'ente di appartenenza in forza di procura o altro documento equivalente (allegarne copia);*
- *contenenti attività ammissibili (con riferimento agli articoli 4 e 5);*
- *di importo non inferiore a 15.000,00 euro;*

- completi della documentazione necessaria come indicata nell'articolo 10.

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura del settore regionale competente. I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione tecnica.

E' facoltà dell'ufficio richiedere chiarimenti/integrazioni su elementi che impattino sull'ammissibilità del progetto, nel rispetto in ogni caso dei principi di equità, imparzialità e pari trattamento."

- di confermare in ogni altra sua parte il DD 9466/2024 ed i suoi allegati.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14048 - Data adozione: 19/06/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 78 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS" - Annualità 2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015525

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS", art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la delibera di GR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";

Vista la delibera di GR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è incluso l'intervento SRH06;

Vista la decisione di GR n. 16 del 03/06/2024 "Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2024-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027, per l'anno 2024", che prevede all'Allegato B l'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" con una dotazione finanziaria di 1.000.000,00 euro;

Vista la delibera di GR n. 705 del 17/06/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS";

Preso atto che l'intervento SRH06 non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di ARTEA direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Visto l'Allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024;

Visto l'Allegato 1 al bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il Formulario per la presentazione del Progetto dei servizi di back office per l'AKIS da allegare alla domanda di sostegno;

Preso atto che la citata delibera di GR n. 705 del 17/06/2024 dà mandato al Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", Responsabile per l'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS", all'emissione del bando attuativo l'intervento SRH06, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A della stessa deliberazione;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di congruità effettuata in data 19/06/2024 dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta regionale n. 16 del 03/06/2024;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A al presente decreto e l'Allegato 1 al bando, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la modulistica per la presentazione delle domande di sostegno sarà disponibile sul Sistema Informativo ARTEA a partire dal 15 luglio 2024;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'apertura dei termini a decorrere dal 15 luglio 2024 per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024, con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, al presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A al presente decreto, contenente il bando attuativo dell'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024 e l'Allegato 1 al bando contenente il Formulario per la presentazione del Progetto dei servizi di back office per l'AKIS, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" - Annualità 2024 a decorrere dal 15 luglio 2024 fino alle ore 13.00 del 31 luglio 2024;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di sostegno che verranno presentate a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1* *Formulario per presentazione progetto SRH06*
d37337a6935ba9eaa4eb824e191a70bed816e23994d84e71cce9dcc76e0200e8

- A* *Bando attuativo intervento SRH06*
503275dbb44da5553efffb221ad4c161652c1a3b7146ef6ea470b7c27dcade51

ALLEGATO 1

Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Bando attuativo SRH06 - "servizi di back office per l'AKIS"

(ART. 78 REG. UE 2021/2115)

Formulario per la presentazione del progetto**Annualità 2024**

1. DATI IN SINTESI

1.1 Titolo del Progetto	
--------------------------------	--

1.2 Acronimo	
---------------------	--

1.3 Durata del Progetto <i>(n. mesi)</i>	
--	--

1.4 Soggetto attuatore	
Referente di contatto	
telefono	
Indirizzo email	

1.5 Costo totale presunto	€	1.6 Contributo richiesto	€
----------------------------------	---	---------------------------------	---

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

2.1 Situazione attuale: problematiche e motivazioni che richiedono la realizzazione del Progetto

2.2 Breve descrizione del Progetto evidenziando i miglioramenti attesi rispetto alla situazione attuale

2.3 Descrizione degli obiettivi generali

3. PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Servizi di Back Office

- A. Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione
- B. Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali
- C. Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.)
- D. Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale
- E. Divulgazione e azioni informative verso l'esterno

3.2 Descrizione delle attività

A. Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione

A.1 Obiettivi specifici in sintesi

A.2 Descrivere le attività da realizzare (Work Packages)

A.3 Descrizione dei prodotti e dei risultati concreti attesi

A.4 Quota parte dei costi da sostenere (descrizione e importo) per:

1. Personale
2. Missioni e trasferte
3. Investimenti immateriali (acquisizione di servizi e consulenze, incarichi prof., convenzioni con Enti di ricerca, ecc.)
4. Acquisto di software e licenze
5. Beni di consumo
6. Noleggi (ad es. affitto di aule, strutture, attrezzature, ecc.)

B. Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali, nazionali, internazionali**B.1 Obiettivi specifici in sintesi****B.2 Descrivere le attività da realizzare (Work Packages)****B.3 Descrizione dei prodotti e dei risultati concreti attesi****B.4 Quota parte dei costi da sostenere (descrizione e importo) per:**

1. Personale
2. Missioni e trasferte
3. Investimenti immateriali (acquisizione di servizi e consulenze, incarichi prof., convenzioni con Enti di ricerca, ecc.)
4. Acquisto di software e licenze
5. Beni di consumo
6. Noleggi (ad es. affitto di aule, strutture, attrezzature, ecc.)

C. Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.)
C.1 Obiettivi specifici in sintesi
C.2 Descrivere le attività da realizzare (Work Packages)
C.3 Descrizione dei prodotti e dei risultati concreti attesi
C.4 Quota parte dei costi da sostenere (descrizione e importo) per: <ol style="list-style-type: none">1. Personale2. Missioni e trasferte3. Investimenti immateriali (acquisizione di servizi e consulenze, incarichi prof., convenzioni con Enti di ricerca, ecc.)4. Acquisto di software e licenze5. Beni di consumo6. Noleggi (ad es. affitto di aule, strutture, attrezzature, ecc.)
D. Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.
D.1 Obiettivi specifici in sintesi

D.2 Descrivere le attività da realizzare (Work Packages)
D.3 Descrizione dei prodotti e dei risultati concreti attesi
D.4 Quota parte dei costi da sostenere (descrizione e importo) per: <ol style="list-style-type: none">1. Personale2. Missioni e trasferte3. Investimenti immateriali (acquisizione di servizi e consulenze, incarichi prof., convenzioni con Enti di ricerca, ecc.)4. Acquisto di software e licenze5. Beni di consumo6. Noleggi (ad es. affitto di aule, strutture, attrezzature, ecc.)
E. Divulgazione e azioni informative verso l'esterno
E.1 Obiettivi specifici in sintesi
E.2 Descrivere le attività da realizzare (Work Packages)

E.3 Descrizione dei prodotti e dei risultati concreti attesi

E.4 Quota parte dei costi da sostenere (descrizione e importo) per:

1. Personale
2. Missioni e trasferte
3. Investimenti immateriali (acquisizione di servizi e consulenze, incarichi prof., convenzioni con Enti di ricerca, ecc.)
4. Acquisto di software e licenze
5. Beni di consumo
6. Noleggi (ad es. affitto di aule, strutture, attrezzature, ecc.)

3.3 Descrizione del team di progetto

Descrivere le professionalità, l'assetto organizzativo del team e il suo coordinamento

Ruolo/competenza	Unità n.	Interno	Esterno

4. QUADRO FINANZIARIO

INTERVENTO / ATTIVITA'	COSTI DIRETTI							Totale progetto
	Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente (COSTI STANDARD)	Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo NON dipendente	Missioni e trasferte	Investimenti immateriali	Beni di consumo	Noleggi	Acquisto di software e licenze	
A. realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione								Totale
B. realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali								Totale
C. sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.)								Totale
D. realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.								Totale
E. Divulgazione delle attività e azioni informative verso l'esterno.								Totale
Costi indiretti (sono il 7% dei COSTI DIRETTI)								Totale
								TOTALE progetto (Costi diretti + Costi indiretti)

5. CRONOPROGRAMMA

	MESI																														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Attività A																															
Attività B																															
Attività C																															
Attività D																															
Attività E																															

	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	
Attività A																															
Attività B																															
Attività C																															
Attività D																															
Attività E																															

ALLEGATO A



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

FEASR – COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027

BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO

SRH06 “SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS”

(ART. 78 REG. UE 2021/2115)

ANNUALITÀ 2024

INDICE

Sommarario

1.	FINALITÀ E RISORSE	6
1.1	Finalità e obiettivi	6
1.2	Dotazione finanziaria	7
1.3	Intensità del sostegno	7
1.4	Aiuti di stato	7
1.5	Localizzazione degli interventi.....	7
2.	RICHIEDENTE/BENEFICIARIO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
2.1	Richiedente/beneficiario	7
2.2	Criteri di ammissibilità	7
2.3	Impegni e altri obblighi.....	8
2.4	Condizioni di accesso del beneficiario.....	8
2.5	Unità produttive	9
3.	ATTIVITÀ FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI E COSTI SEMPLIFICATI.....	9
3.1	Attività finanziabili.....	9
3.2	Spese ammissibili e non ammissibili, applicazione costi semplificati.....	9
3.2.1	Spese ammissibili.....	9
3.2.2	Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente	11
3.2.3	Spese non ammissibili	11
4.	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
4.1	Termine iniziale, decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese	11
4.2	Termine finale.....	11
5.	CUMULABILITA'	11
5.1	Cumulabilità/collegamento con altri interventi.....	11
6.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	12
6.1	Modalità di presentazione della domanda di sostegno	12
6.2	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	12
6.3	Fascicolo aziendale elettronico.....	12
6.4	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	12
7.	VALUTAZIONE DEL PROGETTO E ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	13
7.1	Procedure, tempistica e competenze tecnico amministrative	13
7.2	Principali fasi procedurali	13
7.3	Valutazione e istruttoria della domanda	14
8.	REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	15
8.1	Atto per l'assegnazione dei contributi.....	15

8.2	Impegni del beneficiario.....	15
8.3	Modifica al Progetto dei Servizi di Back Office per l'AKIS.....	16
8.4	Istruttoria delle richieste di modifica al progetto.....	16
9.	EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE.....	16
9.1	Condizioni per il pagamento del sostegno.....	16
9.2	Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL).....	17
9.3	Domanda di pagamento del saldo.....	17
9.4	Istruttoria della domanda di pagamento a saldo.....	18
10.	VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE.....	18
10.1	Monitoraggio intermedio e verifica finale del progetto.....	18
10.2	Rinuncia.....	19
10.3	Controlli amministrativi.....	19
10.4	Sanzioni e riduzioni.....	19
11.	DISPOSIZIONI FINALI, INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E RESPONSABILE PROCEDIMENTO.....	19
11.1	Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.....	19
11.2	Disposizioni in materia di pubblicità.....	20
11.3	Responsabile del procedimento.....	20
11.4	Disposizioni finali.....	20

DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni utili ai fini del presente atto:

ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
Autorità competente	Autorità o organismo delegato dall'Autorità di Gestione o investito di competenze dalla Regione Toscana per adempiere agli obblighi derivanti dall'attuazione di un programma operativo
Autorità di Gestione Regionale	Regione Toscana – Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” – Settore “Autorità di gestione FEASR”
Beneficiario	Un organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione, ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando.
Atto per l'assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto
CAA	Centri autorizzati di assistenza agricola
CUAA	Codice unico di identificazione dell'azienda agricola
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA
Documenti attuativi regionali	Atti adottati dalla Giunta Regionale o dall'Ufficio responsabile per definire le competenze tecnico amministrative per la gestione delle fasi successive all'emissione della Graduatoria. Vengono approvati successivamente all'adozione del PSP/CSR da parte della Commissione Europea
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno. La domanda si definisce: - individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in un intervento/azione oggetto di un bando; - collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire a una forma di progettazione integrata, prevista dal CSR 2023-2027 e dal bando pertinente, in nome e per conto di una pluralità di soggetti.
Domanda di pagamento	La domanda presentata dal soggetto beneficiario per ottenere un pagamento dell'aiuto (SAL e saldo)
Intervento	Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC.
Operazione	Ai sensi dell'art. 3, punto 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/2115, è l'unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto o accordo o un'altra attività, selezionata secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a un intervento. È l'oggetto di ogni domanda di sostegno.
PSN PAC (PSP)	Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP), approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022

CSR 2023-2027	Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Toscana
Formulario per la presentazione del progetto SRH06	Formulario allegato al presente bando per la descrizione delle attività, delle modalità di svolgimento e dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto SRH06.
Spesa pubblica	Qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni provenienti da un bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'UE messo a disposizione del FEASR, da un bilancio di un organismo di diritto pubblico o da un bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico
Ufficio responsabile del procedimento/intervento	Ufficio della Regione Toscana responsabile del bando e dell'intervento SRH06

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento sostiene la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System).

I suddetti servizi sono realizzati da Ente Terre Regionali Toscane in relazione a necessità e temi di interesse degli attori dell'AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.

Ente Terre Regionali Toscane ha il compito di integrare al meglio i diversi soggetti dell'AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee.

L'intervento SRH06 è correlato all'obiettivo trasversale del Reg. UE 2021/2115 "Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo" e al raggiungimento dei nove obiettivi specifici dell'articolo 6, paragrafo 1 ed è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri interventi dell'AKIS: SRG01, SRG09, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, per le cui schede intervento si rinvia al CSR. L'intervento concorre anche agli altri obiettivi del regolamento (UE) 2021/2215.

Gli obiettivi specifici sono interconnessi con l'obiettivo trasversale, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso ai risultati della ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione.

I servizi di Back Office concorrono a creare un ambiente favorevole alla condivisione, allo scambio e alla diffusione di conoscenze a beneficio di tutti gli attori dell'AKIS, inclusi i consumatori, con l'obiettivo di favorire percorsi di innovazione funzionali ai fabbisogni delle imprese e dei territori.

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali e in particolare ai sensi:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (Articolo 78);

- Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2.12.2022 e successivamente integrato con Decisione C(2023) 6990 del 23.10.2023;

- della DGR n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e ss.mm.ii.;

- della DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";

- della DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" (di seguito indicate come "Disposizioni comuni");

- della DGR n. 705 del 17/06/2024 "Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH06 - Servizi di backoffice per l'AKIS";

- Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a **1.000.000,00 euro**.

1.3 Intensità del sostegno

La tipologia e l'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSP/CSR 2023-2027, come riportato nella Tabella che segue:

Tipo di intervento	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
SRH06	Contributo in conto capitale	Sostegno nella misura del 100% della spesa ammissibile

1.4 Aiuti di stato

L'intervento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

1.5 Localizzazione degli interventi

Intero territorio regionale.

2. RICHIEDENTE/BENEFICIARIO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Richiedente/beneficiario

Il beneficiario è "Ente Terre Regionali Toscane", di seguito "Ente Terre", ente strumentale della Regione Toscana istituito con legge regionale 80 del 2012 che, all'articolo 1 comma 2 e ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, gli riconosce personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale nonché patrimonio proprio.

Ente Terre, gestisce aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione Toscana assegnategli in gestione, dove si impegna a:

- ricercare un'utilizzazione condivisa del territorio;
- conseguire la maggiore economicità di gestione, con conseguente riduzione della spesa pubblica;
- promuovere progetti idonei a sviluppare iniziative in materia di ricerca, sperimentazione e valorizzazione delle produzioni e delle attività, prodotti e servizi legati al mondo rurale, da trasferire alle imprese toscane;
- tutelare e valorizzare le risorse genetiche autoctone toscane.

Ente Terre svolgerà il Servizio di back office per l'AKIS nell'ambito di queste attività istituzionali, i cui risultati ed azioni sono totalmente pubblici e aperti a tutto il mondo produttivo e vanno a beneficio della cittadinanza in genere.

2.2 Criteri di ammissibilità

Non applicabili all'intervento.

2.3 Impegni e altri obblighi

Ente Terre deve presentare un progetto di attività articolato su cinque annualità (2024-2028).

Il Progetto deve essere redatto compilando il formulario: “Progetto dei Servizi di Back Office per l’AKIS” (Allegato 1).

Ente Terre risulta a tutti gli effetti l’unico soggetto responsabile nei confronti della Regione e assicura la gestione delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle attività di progetto.

Ente Terre si impegna a realizzare l’operazione conformemente a quanto indicato nel “Progetto dei Servizi di Back Office per l’AKIS” finanziato ed è inoltre tenuto a:

- a. assicurare il libero accesso ai servizi a tutti i potenziali destinatari;
- b. presentare con cadenza annuale (entro il 31 marzo di ogni annualità di durata del progetto, con eccezione dell’ultima) un SAL su sistema ARTEA, comprendente, oltre alla rendicontazione delle spese sostenute nella precedente annualità di riferimento, un Report sulle attività svolte;
- c. presentare varianti su sistema ARTEA per eventuali esigenze di aggiornamento del Progetto dei Servizi di Back Office per l’AKIS;
- d. partecipare a un gruppo di lavoro (Comitato di Progetto dei Servizi di Back Office per l’AKIS) composto da Regione Toscana e Ente Terre volto a monitorare periodicamente la realizzazione del Progetto;
- e. produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio e a seguito di una semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta e consentire l’accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, daparte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo;
- f. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- g. rispettare il codice degli appalti nelle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- h. fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell’operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell’Unione Europea;
- i. assicurare la mancanza di situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione delle operazioni previste.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità è previsto l’obbligo di utilizzare l’emblema dell’Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti; a questo riguardo seguire le indicazioni pubblicate sul sito web della Regione Toscana “Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027” al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/comunicazione>

2.4 Condizioni di accesso del beneficiario

Ente Terre è tenuto a rispettare quanto previsto dal PSP in merito alla cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento. In particolare:

- nel caso in cui un’operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell’Unione, l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l’intensità massima di sostegno o l’importo del sostegno applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115 o negli atti unionali attuativi delle norme in materia di “Aiuti di stato”.

- tuttavia non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell’Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

- infine un’operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di sostegno nazionali (statali o regionali) solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di sostegno o l’importo del sostegno applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

Il suddetto requisito deve essere posseduto o dichiarato da Ente Terre in fase di presentazione della domanda di sostegno e verificato dagli Uffici competenti per l’istruttoria prima dell’emissione dell’atto per l’assegnazione del contributo. Nel caso in cui Ente Terre, successivamente alla presentazione della domanda

di sostegno, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP, deve comunicare, se necessario, di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di sostegno.

2.5 Unità produttive

La domanda di sostegno deve essere riferita ad una unità produttiva principale, come classificata da ARTEA nell'Anagrafe regionale, come risulta dal paragrafo "3.4 Unità produttive" delle Disposizioni comuni.

3. ATTIVITÀ FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI E COSTI SEMPLIFICATI

3.1 Attività finanziabili

L'attivazione del Servizio di back office è finalizzata a:

- A. realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- B. realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;
- C. sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- D. realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale;
- E. divulgare le attività e le azioni informative verso l'esterno (sito web del progetto, eventi di divulgazione delle attività di back office, altre iniziative di comunicazione e diffusione).

L'intervento è finalizzato a favorire lo scambio di conoscenze senza discriminazioni territoriali e tra tutti i soggetti dell'AKIS negli ambiti relativi al settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. In quanto finalizzate al miglioramento dell'AKIS, le attività sostenute dall'intervento sono di interesse pubblico generale non solo a livello locale ma anche unionale. Tutte le informazioni saranno accessibili a tutte le imprese del territorio unionale interessate ad operare nel sistema AKIS. L'intervento favorisce, inoltre, il collegamento e la partecipazione alle attività delle Reti PAC di cui all'articolo 126 del Regolamento UE 2021/2115; può inoltre supportare i soggetti attuatori dell'intervento SRG09 per l'attività di costituzione dei partenariati e la preparazione dei progetti dei Gruppi Operativi del PEI Agri (Setting Up).

3.2 Spese ammissibili e non ammissibili, applicazione costi semplificati

3.2.1 Spese ammissibili

Si possono coprire i costi di ogni attività intesa a realizzare il progetto, di cui al precedente paragrafo 3.1 "Attività finanziabili", in particolare sono ammesse spese di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'operazione, compresi gli investimenti a essa correlati, ovvero:

- Costi per attività preparatorie compresa l'animazione e la definizione dei fabbisogni;
- Costi diretti specifici del progetto e necessari per la sua attuazione;
- Costi indiretti.

Nell'ambito dei suddetti costi, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. Spese generali: spese bancarie/legali/notarili; spese tenuta c/c dedicato.
2. Investimenti immateriali: acquisizione di servizi specifici necessari per l'attuazione del progetto (ad es. consulenze tecniche e finanziarie/onorari di professionisti, indagini e studi di fattibilità, acquisto di software strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto).
3. Personale dipendente e non dipendente impegnato direttamente nella realizzazione del progetto. Per il personale impiegato nel progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, a contratto) vale quanto di seguito riportato:

- per il personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato, di cui al successivo paragrafo “3.2.2 Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente” l’importo ammissibile a contributo è determinato dal costo orario del personale moltiplicato per le ore previste di impiego nelle attività progettuali. Sulla base della tipologia di personale si individua il costo orario standard di riferimento;
- per il personale non dipendente, l’importo ammissibile è dato dal costo del personale a contratto (comprendente collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, dottorandi, assegni di ricerca e borse di ricerca) impiegato nelle attività di progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, che deve contenere: il riferimento al progetto, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione dell’incarico e la sua durata, viene determinato il costo o la quota parte di costo di personale da imputare sul progetto. Occorre specificare la tipologia di personale necessaria per l’attuazione del progetto.

4. Missioni e trasferte

Per il personale coinvolto nel progetto (sia dipendente che non dipendente) sono ammesse spese di missioni e trasferte, purché strettamente necessarie alle attività di progetto e in esso esplicitamente preventivate.

Si distinguono:

a) Spese di viaggio:

- ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). Per il taxi la spesa massima giornaliera rimborsabile è pari a 41,32 euro per due corse. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparate;
- la spesa ammissibile per i viaggi in auto sostenute dal personale per lo svolgimento di attività progettuali in missione/trasferta si rifà alla metodologia definita nel documento del Marzo 2024 dalla Rete Rurale Nazionale “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” che si basa sull’uso delle tariffe ACI, che prevede, l’impiego di un valore medio unico, pari a 0,40 euro/chilometro. Tale valore viene moltiplicato per la distanza chilometrica calcolata tra la sede del partner di progetto e quella di destinazione (A/R).

b) Spese di vitto e alloggio, con le seguenti limitazioni:

- un pasto al giorno: spesa massima pari a 22,26 euro;
- due pasti al giorno: spesa massima pari a 44,26 euro;
- spese di pernottamento, categoria massima 4 stelle (sono escluse le spese accessorie quali telefono, bevande, frigo bar, ecc.);
- per i pasti è necessaria la presentazione di fatture, ricevute fiscali o scontrini fiscali purché riportanti la specifica dei beni consumati.

5. Beni di consumo e noleggi

Il finanziamento dei beni di consumo e dei noleggi è ammissibile per:

- beni di consumo, cioè beni che esauriscono la propria funzione con l’utilizzo per le attività di progetto, strettamente funzionali alle attività di progetto;
- noleggi, cioè spese sostenute per il noleggio di attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto.

6. costi indiretti (spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, ecc.). Per la determinazione dei costi indiretti sostenuti per l’attuazione del progetto si applica un tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammessi, così come previsto dall’art. 54 del Reg. UE 2021/1060 in applicazione di quanto disposto dall’art 83 comma 1 lettera d) “finanziamento a tasso fisso” del Reg. UE 2021/2115. Trattandosi di costi indiretti, calcolati forfettariamente, non è richiesta la presentazione di alcun giustificativo di spesa.

IVA e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l’imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso.

L’IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L’imposta di registro NON costituisce spesa ammissibile.

L’IRAP NON è considerata spesa ammissibile.

3.2.2 Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente

Le opzioni di costi semplificati, applicati nel presente bando, rientrano nel punto “b) costi unitari dell’art. 83 del Reg. (UE) 2021/2115.

I costi standard unitari per il personale di Ente Terre coinvolto nel progetto sono definiti sulla base del paragrafo 5C “C.1.1. Metodologia basata sull’utilizzo della retribuzione tabellare dei CCNL” del documento della Rete Rurale Nazionale “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” del marzo 2024, nel seguente modo:

- Costo orario lordo dirigente (CNL Dirigenti in agricoltura + contratto di lavoro individuale con corresponsione di "superminimo"): 78,81 euro;
- Costo orario lordo impiegato agricolo 1° Categoria (CCNL Impiegati agricoli Regione Toscana): 25,92 euro;
- Costo orario lordo dipendente tecnico (AREA dei FUNZIONARI e dell’Elevata qualificazione (ex D1) Enti locali - Regione): 20,47 euro;
- Costo orario lordo operaio agricolo (CPL Operai agricoli provincia di Arezzo): 17,73 euro.

3.2.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili spese di investimento in immobilizzazioni materiali.

4. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

4.1 Termine iniziale, decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o una attività sono ammissibili a finanziamento a condizione che “l’avvio dei lavori del progetto o dell’attività” e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno su ARTEA e si concludano entro i termini per la conclusione dell’operazione, indicati nell’atto di assegnazione.

Per "avvio dei lavori" si intende la data di inizio delle attività di progetto oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante; nel caso ad esempio di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l’acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

4.2 Termine finale

Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2028, salvo proroghe, e comunque entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento, indicato nell’atto di assegnazione dei contributi.

5. CUMULABILITA’

5.1 Cumulabilità/collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del Reg. UE 2115/2021.

L’intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell’AKIS: SRG01, SRG09, SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05.

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente atto non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali quando riferite alle stesse voci di spesa.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1 Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it
La domanda deve essere sottoscritta e presentata secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

6.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 15/07/2024 e entro le ore 13.00 del 31/07/2024.

Ai fini dei termini di ricevibilità della domanda fa fede la data di ricezione, non sarà ritenuta ricevibile la domanda di sostegno presentata oltre il suddetto termine di scadenza.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

La domanda e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

6.3 Fascicolo aziendale elettronico

Per accedere ai benefici previsti dal presente bando si è tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al par. "3.3 Fascicolo aziendale elettronico" delle Disposizioni comuni.

Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA, reperibile sul sito <https://www.artea.toscana.it/> alla sezione "riferimenti sul territorio".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Nella domanda di sostegno deve essere indicata l'unità produttiva in cui ricadono le attività programmate dal richiedente.

6.4 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

In linea generale i seguenti documenti sono essenziali per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno.

Il soggetto richiedente deve allegare in formato non modificabile, tipo PDF o JPEG, la seguente documentazione:

1. formulario per la presentazione del progetto, compilato in tutte le sue parti (allegato 1);
2. relazione che dettagli le attività progettuali e il costo previsto, articolato per voci di spesa;
3. documentazione comprovante l'ammissibilità e la congruità della spesa. Gli eventuali preventivi, relativi alle spese immateriali, all'acquisto di materiali di consumo e di noleggi, possono non essere allegati alla

domanda di sostegno, ma devono essere acquisiti prima dell'erogazione del servizio/acquisto materiali, e allegati alla domanda di pagamento; si rimanda inoltre agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

7. VALUTAZIONE DEL PROGETTO E ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO

7.1 Procedure, tempistica e competenze tecnico amministrative

Il Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole", di seguito indicato "Settore responsabile dell'intervento", approva il bando relativo all'intervento SRH06 – "Servizi di back office per l'AKIS".

Ente Terre, nei termini e con le procedure stabilite nel bando, presenta la domanda di sostegno sul sistema informativo ARTEA.

Il sistema informativo di ARTEA riceve e protocolla la domanda di sostegno pervenuta entro i termini di scadenza previsti dal bando.

ARTEA estrae la domanda pervenuta e ricevibile e la inoltra al Responsabile dell'intervento per la successiva fase del procedimento.

Il Settore responsabile dell'intervento, in qualità di responsabile del procedimento, verifica il rispetto delle condizioni che comportano la non ricevibilità della domanda di sostegno presentata, con particolare riferimento:

- a. alla tipologia del richiedente;
- b. alla presenza della documentazione richiesta al paragrafo 6.4 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno".

7.2 Principali fasi procedurali

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione domanda di sostegno completa sul sistema informativo di ARTEA	Ente Terre	Entro le ore 13.00 del 31/07/2024
Ricezione e protocollazione della domanda di sostegno	ARTEA	
Protocollazione della domanda ed invio al Responsabile del procedimento	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA ai due giorni lavorativi seguenti al termine della presentazione della domanda.
Valutazione e istruttoria della domanda di sostegno ed emissione dell'atto di assegnazione del finanziamento	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)

Eventuale presentazione della richiesta di variante progettuale	Ente Terre	Almeno 60 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria della richiesta di variante progettuale	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 30 giorni dalla richiesta di variante
Eventuale presentazione della richiesta di proroga	Ente Terre	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria della richiesta di proroga	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta di proroga
Presentazione richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL) e report di attività annuale	Ente Terre	Entro il 31 marzo di ogni annualità di durata del progetto ad eccezione dell'ultima
Istruttoria della richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 60 giorni dalla richiesta di pagamento SAL
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Ente Terre	Entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso in cui nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)
Determinazione degli elenchi di liquidazione	Ufficio regionale responsabile del procedimento	Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione (70 giorni nel caso in cui nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto)

7.3 Valutazione e istruttoria della domanda

Il Settore responsabile del procedimento svolge l'attività di valutazione e istruttoria della domanda di sostegno. L'istruttoria della domanda si basa sui documenti immessi nel sistema ARTEA e di quelli inviati tramite PEC a seguito di eventuale richiesta di integrazione. Entro i termini stabiliti nel paragrafo "7.2 Principali fasi procedurali" il settore effettua le verifiche del caso, attestandone gli esiti mediante registrazione sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA.

Il settore provvede inoltre a:

- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere l'atto per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;

- registrare sul sistema ARTEA l'atto emesso per l'assegnazione dei contributi;
- dare comunicazione motivata nel caso in cui domanda sia stata respinta.

Il decreto di approvazione sarà pubblicato sul BURT e ne sarà data anche evidenza sul sito www.regione.toscana.it.

La pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale.

8. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

8.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria positiva della domanda di sostegno, il settore responsabile del procedimento provvede a predisporre l'atto per l'assegnazione dei contributi.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda di sostegno (CUP ARTEA);
- descrizione e importo del progetto ammesso;
- importo del contributo assegnato con evidenziata della quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- la data di inizio lavori;
- le modalità e i tempi per la presentazione dei report intermedi relativi allo stato di attuazione del progetto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- elenco dei documenti da presentare in fase di domanda di pagamento;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli eventuali impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria nei confronti della Regione Toscana rispetto a danni causati a terzi nella esecuzione delle attività previste dal progetto;
- in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

8.2 Impegni del beneficiario

Tramite sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna a:

1. produrre o integrare la documentazione richiesta dal Settore responsabile del procedimento nelle varie fasi del procedimento istruttorio;
2. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno e pagamento;
3. garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori e/o delle attività previste dal

- progetto” del documento attuativo “Disposizioni Comuni;
4. realizzare il progetto direttamente e conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e nell’atto per l’assegnazione dei contributi, salvo eventuali varianti al progetto, se autorizzate;
 5. richiedere l’autorizzazione all’esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi indicati dal bando e nel documento attuativo "Disposizioni Comuni";
 6. comunicare gli eventuali adattamenti tecnici nei tempi e nei modi indicati dal bando e nel documento attuativo "Disposizioni Comuni";
 7. sostenere direttamente tutte le spese collegate al progetto;
 8. presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
 9. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni previste per il presente intervento, nei documenti attuativi regionali e nell’atto per l’assegnazione dei contributi;
 10. rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del bando;
 11. rispettare gli obblighi in materia di pubblicità previsti nel bando;
 12. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
 13. presentare apposito atto di impegno a favore di ARTEA nei casi previsti dal bando;
 14. restituire ad ARTEA gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 15. conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale della domanda di pagamento del saldo;
 16. garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
 17. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle attività ammesse a contributo;
 18. sostenere le spese utilizzando esclusivamente le modalità previste nei tempi e nei modi indicati dal bando e nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento attuativo "Disposizioni Comuni"

8.3 Modifica al Progetto dei Servizi di Back Office per l’AKIS

In riferimento a possibili modifiche al progetto si applica quanto previsto nei documenti attuativi regionali in via di definizione, relativamente a “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici”.

A questo riguardo si individua per l’intervento SRH06 un’unica “macrotipologia di spesa”, denominata “spese immateriali e di gestione”, comprendente le seguenti voci di spesa: “spese generali”, “investimenti immateriali”, “personale dipendente e non dipendente”, “missioni e trasferte”, “beni di consumo e noleggi”. Il Settore responsabile del procedimento verifica che le varianti apportate siano ammissibili; le varianti non possono comportare aumento dell’importo totale del contributo ammesso.

8.4 Istruttoria delle richieste di modifica al progetto

In riferimento alla richiesta e all’istruttoria della variante in corso d’opera al progetto si applica quanto previsto nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

Le richieste di modifica del progetto che necessitano di una autorizzazione da parte del Settore responsabile del procedimento sono varianti in corso d’opera e devono essere presentate tramite il sistema ARTEA entro i termini stabiliti al paragrafo “7.2 Principali fasi procedurali” del presente bando.

9. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

9.1 Condizioni per il pagamento del sostegno

Il beneficiario per poter ricevere il pagamento del sostegno deve soddisfare i requisiti previsti al paragrafo “Condizioni di accesso del beneficiario”.

9.2 Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)

Con il SAL il beneficiario pubblico, utilizzando l'apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA, chiede l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di sostegno e a fronte della rendicontazione di quota di attività già effettuata.

L'erogazione è subordinata alla presentazione da parte di Ente Terre di una dichiarazione a garanzia, sottoforma di deliberazione/atto emanato dall'organo competente, per un importo pari al 100% del valore del SAL, con la quale l'Ente/Autorità si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il SAL non sia riconosciuto.

Il SAL deve essere richiesto entro il 31 marzo di ogni annualità del progetto, con eccezione dell'ultima; il SAL deve contenere, oltre alla rendicontazione delle spese sostenute nella precedente annualità di riferimento, un Report sulle attività svolte e i prodotti, i risultati conseguiti e la tipologia di stakeholders AKIS raggiunti.

La somma complessiva erogabile a titolo di SAL non potrà superare il 90% del contributo concesso.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento del SAL.

9.3 Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del sostegno concesso.

Il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le attività e le spese fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo con l'atto di assegnazione, inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

La predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato alla domanda.

Sono ammesse solo le attività e le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto ai fini della loro ammissibilità. L'istruttoria della domanda di pagamento si svolge unicamente sui documenti immessi nel sistema ARTEA con le modalità e le eccezioni di cui sopra.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi al pagamento finale della domanda di pagamento del saldo; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

I documenti da presentare nella domanda di pagamento sono:

1. Relazione tecnica conclusiva del progetto, firmata dal beneficiario, che riporti i seguenti contenuti minimi:
 - a) servizi di back office realizzati al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS);
 - b) metodologia seguita e tempistica;
 - c) prodotti, risultati conseguiti, tipologia e numero degli stakeholders AKIS raggiunti;
 - d) quadro delle attività di comunicazione e divulgazione realizzate (sito web, eventi pubblici realizzati e numero e tipologia dei partecipanti, ecc);
 - e) quadro riepilogativo delle spese sostenute per l'attuazione del progetto;
 - f) considerazioni conclusive.
2. Relazione che dettagli l'attività svolta in riferimento a quella prevista dal progetto, contenente anche il riepilogo delle spese sostenute e il quadro dei documenti giustificativi allegati alla domanda di pagamento;
3. Con riferimento ai costi standard relativi al personale coinvolto nelle attività di progetto, devono essere rendicontate le attività svolte, nell'ambito della relazione di cui al precedente punto 2, e allegati i time-sheet nominativi e mensili;
4. Eventuale dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA ai sensi della normativa nazionale in materia;
5. Dichiarazione, che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente,

relativa ad acquisti di materiali o servizi, il beneficiario non ha ricevuto alcuna nota di credito salvo quelle ivi indicate.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla domanda di pagamento a saldo.

9.4 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo

Con la presentazione della domanda di pagamento si attiva la fase finale di accertamento dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento di domanda di pagamento deve essere effettuata la verifica della documentazione prodotta e delle attività svolte.

La verifica comprende:

1. la valutazione della relazione tecnica conclusiva del progetto, con riferimento al progetto SRH06 presentato con la domanda di sostegno;
2. la valutazione della relazione contenente il riepilogo delle spese sostenute e il quadro dei documenti giustificativi allegati alla domanda di pagamento;
3. la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

In questa fase l'Ufficio regionale responsabile del procedimento può richiedere al beneficiario chiarimenti e integrazioni e/o documentazione aggiuntiva ed il richiedente deve far pervenire quanto richiesto, pena il non riconoscimento delle relative spese.

L'Ufficio regionale responsabile del procedimento provvede quindi:

- a redigere e sottoscrivere l'eventuale verbale di sopralluogo, controfirmato dal beneficiario o da un suo rappresentante;
- a verificare, ove pertinente, le condizioni previste al paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto", prima della definizione della liquidazione del saldo;
- a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, definendo il Modulo Istruttorio di accertamento finale.

Ufficio regionale responsabile del procedimento provvede a sottoscrivere digitalmente l'elenco di liquidazione dei contributi spettanti al beneficiario e ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulla domanda di pagamento. Tale provvedimento deve essere richiamato nell'elenchi di liquidazione relativo al saldo.

Se la domanda di pagamento ha esito istruttorio negativo, l'Ufficio regionale responsabile del procedimento provvede a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento debbono essere applicate, se del caso, le riduzioni o le revoche dell'aiuto calcolato con le modalità che saranno indicate dalle disposizioni nazionali e regionali in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito all'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.

10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

10.1 Monitoraggio intermedio e verifica finale del progetto

È fatto obbligo al beneficiario di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento delle attività progettuali e delle spese, secondo quanto stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Al beneficiario è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione o l'Organismo Pagatore, e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi del Complemento di Sviluppo Rurale.

Entro il 31 marzo di ogni annualità di durata del progetto, con eccezione dell'ultima, il beneficiario deve presentare un SAL, contenente oltre alla rendicontazione delle spese dell'annualità precedente, un report intermedio sullo stato di realizzazione del Progetto dei Servizi di Back Office per l'AKIS (vedi par. 9.2 del bando).

Inoltre il beneficiario deve partecipare a un gruppo di lavoro (Comitato di Progetto dei Servizi di Back Office per l'AKIS) composto da Regione Toscana e Ente Terre volto a monitorare periodicamente la realizzazione del Progetto.

La verifica finale del progetto, a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, è disciplinata dal precedente paragrafo "9.4 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del presente bando.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla verifica finale dei progetti.

10.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli, deve comunicarlo al settore responsabile del procedimento e a ARTEA.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla rinuncia.

10.3 Controlli amministrativi

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono di competenza dell'Organismo Pagatore Regionale ARTEA, sulla base di quanto disposto dal regolamento (UE) 2021/2116, dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/127 e dal DM "Controlli non SIGC" del MASAF n.410727 del 04/08/2023.

10.4 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

11. DISPOSIZIONI FINALI, INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E RESPONSABILE PROCEDIMENTO

11.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e ss.mm.ii. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando e pubblicazione sul BURT dell'atto di assegnazione dei contributi;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e ss.mm.ii.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate.

Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MASAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11.2 Disposizioni in materia di pubblicità

Gli obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

Il beneficiario nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR deve dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129.

Sul sito web della Regione Toscana: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> - potranno essere consultate le modalità sulla corretta applicazione delle predette disposizioni.

11.3 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- per la predisposizione del bando, la verifica e istruttoria della domanda di sostegno e delle successive fasi fino alla domanda di pagamento: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole".

Per informazione si consultino le pagine web relative al bando dell'intervento in oggetto tramite il link: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>

11.4 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda a quanto di pertinente presente nel PSP approvato, nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana 2023-2027 (CSR).

Per le fasi successive all'adozione dell'atto di assegnazione, fatto salvo quanto previsto nel presente bando la

disciplina degli aspetti di seguito elencati sarà definita nell'atto di assegnazione in conformità del CSR e negli ulteriori documenti attuativi regionali approvati dalla Giunta/ARTEA e in fase di definizione:

- Possesso di UTE/UPS
- Inizio/avvio delle attività;
- Cambio di titolarità dell'azienda;
- Condizioni di ammissibilità delle spese;
- Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza
- Spese ammissibili/non ammissibili;
- Modalità di rendicontazione della spesa;
- Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
- Proroga dei termini
- Stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- Domanda di pagamento a saldo;
- Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
- Correzione errori palesi;
- Controlli e ispezioni;
- Sanzioni e riduzioni.

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione, per gli aspetti sopra elencati si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Si precisa infine che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14143 - Data adozione: 07/06/2024

Oggetto: PR FSE 2021/27 - Avviso Dottorati di ricerca organizzati in rete - Borse Pegaso 2024: approvazione graduatoria e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013910

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Richiamata la DGR 1016 del 12/09/22 "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

Richiamata la DGR 122/2023 e ssmmii con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022 e ssmm;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/27 e ssmmii;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca";

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ricordato che nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/27 è ricompresa nell'Asse 2, l'attività 2.f.2. "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete";

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 74 del 29 gennaio 2024 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'approvazione dell' Avviso PR FSE+2021/27 "Borse Pegaso – Dottorati di ricerca ANNO 2024" e assunte prenotazioni per l'attuazione dell'avviso pari ad euro 4.500.000,00 a valere sul PR FSE 2021/27;

Richiamato il DD 4269 del 26 febbraio 2024 con il quale è stato approvato l'avviso "PR FSE+2021/27 "Borse Pegaso – Dottorati di ricerca ANNO 2024";

Richiamato l'avviso di cui al DD 4269/24 che stabilisce che i soggetti attuatori possano richiedere per ciascun progetto, oltre alle borse stabilite in base alla composizione del partenariato, una borsa aggiuntiva a tematica vincolata, che sarà finanziata o meno in base alla posizione in graduatoria del progetto, tenendo conto del fabbisogno complessivo per finanziare i progetti risultati finanziabili e le relative borse determinate in base alla composizione del partenariato e del budget ancora disponibile;

Dato atto che alla scadenza dell'avviso sono stati presentati 17 progetti di dottorato mediante il sistema informativo FSE;

Richiamato il DD 8579 del 19 aprile 2024 con il quale è stato costituito, come previsto nell'avviso, il nucleo per la valutazione tecnica dei progetti;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale condotta a cura del Settore DSUR tutti i progetti presentati sono risultati ammissibili (in taluni casi a seguito di richiesta integrazioni) come si evince dagli atti conservati a cura del Settore competente;

Preso atto degli esiti della valutazione tecnica effettuata dal nucleo di valutazione (agli atti del Settore DSUR) e della graduatoria derivatane (allegato A);

Dato atto che il budget disponibile consente di finanziare tutti i 17 progetti per il numero di borse spettanti sulla base della composizione del partenariato, nonché di finanziare la borsa vincolata aggiuntiva per i primi 3 progetti posizionati in graduatoria per complessivi euro 4.499.476,00 (allegato B);

Ritenuto quindi di finanziare i 17 progetti e di procedere ad assumere l'impegno contabile a valere sui capitoli a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca" 64003, 64004, 64005 annualità 2024, 2025, 2026 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come segue:

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro 1.799.790,40

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 719.916,16 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 755.911,96 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 323.962,28 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2025: euro 1.799.790,40

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 719.916,16 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 755.911,96 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 323.962,28 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 899.895,20

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 359.958,08 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 377.955,97 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 161.981,15 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

(codice V livello 1040102008)

Ritenuto altresì di azzerare le prenotazioni specifiche assunte con il DD 4522/23 per gli importi non utilizzati e non più necessari, ovvero come segue:

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 83,84 prenotazione specifica 2024198
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 88,04 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 37,72 su prenotazione spec. 2024200

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 83,84 prenotazione specifica 2024198

- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 88,04 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 37,72 su prenotazione spec. 2024200

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 41,92 prenotazione spec. 2024198
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 44,03 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 18,85 su prenotazione spec. 2024200

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze del PR FSE 2021/27;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024/26;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 che approva il bilancio di previsione finanziario 2024/26 della Regione Toscana;

Vista Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da realizzare nel 2024 con il PR FSE 2021/27, adottato dalla Giunta con Decisione n. 12 del 29 gennaio 2024;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la graduatoria dei progetti presentati sull'avviso "PR FSE+ 2021/27 Dottorati di ricerca organizzati in rete – Borse Pegaso anno 2024" (allegato A parte integrante e sostanziale);

- di finanziare i 17 progetti e di assumere con il presente atto il relativo impegno per euro complessivi 4.499.476,00 a valere sul PR FSE+ 2021/27 attività 2.f.2 nel modo che segue e come indicato nel dettaglio nell'allegato B parte integrante e sostanziale del decreto:

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro 1.799.790,40

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 719.916,16 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 755.911,96 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 323.962,28 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2025: euro 1.799.790,40

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 719.916,16 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 755.911,96 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 323.962,28 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 899.895,20

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 359.958,08 (a valere su prenotazione spec. 2024198)
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 377.955,97 (a valere su prenotazione spec. 2024199)
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 161.981,15 (a valere su prenotazione spec. 2024200)

(codice V livello 1040102008)

- Di azzerare altresì le prenotazioni specifiche assunte con DD 4269/24 per le parti residue non più necessarie, ovvero nel modo che segue:

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 83,84 prenotazione specifica 2024198
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 88,04 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 37,72 su prenotazione spec. 2024200

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 83,84 prenotazione specifica 2024198
- cap. 64004 (Stato-competenza pura): euro 88,04 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 37,72 su prenotazione spec. 2024200

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro

- cap. 64003 (Ue- competenza pura): euro 41,92 prenotazione spec. 2024198
- cap. 64004 (Stato – competenza pura): euro 44,03 prenotazione spec. 2024199
- cap. 64005 (RT- competenza pura): euro 18,85 su prenotazione spec. 2024200

- di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente atto è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità e scadenze fissate per gli interventi PR+ FSE 2021/27 e che non è applicabilità la ritenuta d'acconto ai sensi del comma 1 art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A graduatoria

1e233d01c425921dae197d3af2c2b5a4be8981a5f1a794cb4eb559dce577980d

B progetti finanziati

d2262be94072668cac46b4f80533f225dc869e6ebc36b1f47211943f3ca9a473

Foglio1

Allegato A – GRADUATORIA

	Titolo	Soggetto attuatore	Punteggio
1	Biochemistry and molecular biology	Università di Siena	94,7
2	Scienze della vita - life sciences	Università di Siena	89,3
3	Informatica	Università di Pisa	86,3
4	Neuroscienze	Università di Firenze	84,3
5	Genomec	Università di Siena	80,3
6	Medicina molecolare	Università di Siena	80,0
7	International doctorate in civil and environmental engineering	Università di Firenze	79,0
8	Smart computing	Università di Firenze	77,7
9	Filologia e critica	Università di Siena	74,5
10	Sistemi agricolo-forestali avanzati e sostenibili	Università di Firenze	70,5
11	Economics	Università di Siena	70,0
12	Smart industry	Università di Pisa	69,7
13	Storia delle arti e dello spettacolo	Università di Firenze	62,7
14	Social sciences for sustainability and wellbeing	Università di Firenze	61,0
15	Scienze dell'antichità e archeologia	Università di Pisa	60,0
15	Economia aziendale	Università di Pisa	60,0
15	Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica. L'italiano e le altre lingue e culture	Università stranieri di Siena	60,0

All. B - Impegno

Numero	Titolo	Finanziamento richiesto				Finanziamento assegnato	Bilancio finanziario gestionale 2024/25												SISEC	C.F.	CUP
		Finanziamento in base competizione partenariato	Finanziamento borsa aggiuntiva	Finanziamento complessivo richiesto	Quota 2024		Annualità 2024			Quota 2025	Annualità 2025			Quota 2026	Annualità 2026						
							Cap 64003	Cap 64004	Cap 64005		Cap 64003	Cap 64004	Cap 64005		Cap 64003	Cap 64004	Cap 64005				
1	Biochemistry and Molecular Biology	320.673,00	60.113,00	380.786,00	380.786,00	152.314,40	60.925,76	63.972,05	27.416,59	152.314,40	60.925,76	63.972,05	27.416,59	76.157,20	30.462,88	31.986,02	13.708,30	61202	80002070524861124000120002		
2	Scienze della Vita - Life Scienc	325.700,00	65.140,00	390.840,00	390.840,00	156.336,00	62.534,40	65.661,12	28.140,48	156.336,00	62.534,40	65.661,12	28.140,48	78.168,00	31.267,20	32.830,56	14.070,24	61202	80002070524861124000170006		
3	Corso Informatica	260.560,00	60.113,00	320.673,00	320.673,00	128.269,20	51.307,68	53.871,06	23.088,46	128.269,20	51.307,68	53.871,06	23.088,46	64.134,60	25.651,84	26.936,53	11.544,23	55175	8000367050451124000400006		
4	Neuroscienze	250.506,00		250.506,00	250.506,00	100.202,40	40.080,96	42.085,01	18.036,43	100.202,40	40.080,96	42.085,01	18.036,43	50.101,20	20.040,48	21.042,50	9.018,22	10294	127968048811124000150009		
5	Genomica	260.560,00	65.140,00	325.700,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	61202	80002070524861124000150006		
6	Medicina Molecolare	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,18	61202	80002070524861124000160006		
7	INTERNATIONAL DOCTORATE IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	210.501,00	70.167,00	280.668,00	210.501,00	84.200,40	33.680,16	35.364,17	15.156,07	84.200,40	33.680,16	35.364,17	15.156,07	42.100,20	16.840,08	17.682,08	7.578,04	10294	127968048811124000140009		
8	SMART COMPUTING	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,18	10294	127968048811124000190009		
9	Biologia Critica	260.560,00		260.560,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	61202	8000207052451123000200006		
10	SISTEMI AGRICOLI FORESTALI AVANZATI E SOSTENIBILI	255.533,00		255.533,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,18	10294	127968048811124000170009		
11	Economics	260.560,00	65.140,00	325.700,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	61202	80002070524861124000130002		
12	Smart Industry	260.560,00	65.140,00	325.700,00	260.560,00	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	104.224,00	41.689,60	43.774,08	18.760,32	52.112,00	20.844,80	21.887,04	9.380,16	55175	8000367050451124000200006		
13	STORIA DELLE ARTI E BELLE SPETTACOLO	240.452,00	60.113,00	300.565,00	240.452,00	96.180,80	38.473,32	40.395,94	17.312,54	96.180,80	38.473,32	40.395,94	17.312,54	48.090,40	19.236,16	20.197,97	8.656,27	10294	127968048811124000180009		
14	SOCIAL SCIENCES FOR SUSTAINABILITY AND WELLBEING	180.239,00	60.113,00	240.452,00	180.239,00	72.135,60	28.854,24	30.296,95	12.984,41	72.135,60	28.854,24	30.296,95	12.984,41	36.067,80	14.427,12	15.148,48	6.492,20	10294	127968048811124000160009		
15	Corso Economia Aziendale e Management	265.587,00		265.587,00	265.587,00	106.234,80	42.493,92	44.618,62	19.122,26	106.234,80	42.493,92	44.618,62	19.122,26	53.117,40	21.246,96	22.309,31	9.561,13	55175	8000367050451124000100006		
16	SCIENZE DELL'ANTICHITA' E STORIA	255.533,00	60.113,00	315.646,00	255.533,00	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	102.213,20	40.885,28	42.929,54	18.398,38	51.106,60	20.442,64	21.464,77	9.199,18	55175	8000367050451124000300006		
17	Linguistica Educativa e Pedagogica, L'Italiano, le Altre Lingue e Culture	195.420,00		195.420,00	195.420,00	78.168,00	31.267,20	32.830,56	14.070,24	78.168,00	31.267,20	32.830,56	14.070,24	39.084,00	15.633,60	16.415,28	7.035,12	24888	80007610527611240000100007		
TOTALI		4.314.110,00	751.518,00	5.065.628,00	4.499.476,00	1.799.790,40	719.916,16	755.911,96	323.962,28	1.799.790,40	719.916,16	755.911,96	323.962,28	899.895,20	359.958,08	377.955,97	161.981,13				



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Responsabile di settore Bernardo MAZZANTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14264 - Data adozione: 13/06/2024

Oggetto: DGR n. 639 del 27.05.2024 "Fondo regionale di protezione civile di cui all'art. 45 del Codice di protezione civile. Finanziamento finalizzato al rafforzamento strutturale delle sale operative a supporto dei Centri Operativi Comunali, dei Centri Operativi d'Ambito e delle sale operative Provinciali e della Città Metropolitana di Firenze". Approvazione bando di finanziamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014132

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare quanto previsto dall’articolo 45, comma 1 del Codice circa il contributo da parte del “Fondo regionale di Protezione Civile” della Presidenza del Consiglio dei Ministri al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività” e la successiva modifica con legge regionale n. 29 del 05/08/2021;

Vista la DGR n. 639 del 27/05/2024 “Fondo regionale di protezione civile di cui all’art. 45 del Codice di protezione civile. Finanziamento finalizzato al rafforzamento strutturale delle sale operative a supporto dei Centri Operativi Comunali, dei Centri Operativi d’Ambito e delle sale operative Provinciali e della Città Metropolitana di Firenze”;

Preso atto che il punto 5 del dispositivo della sopra citata delibera dà mandato al Settore “Protezione Civile Regionale” di predisporre gli atti necessari a dare attuazione al progetto di rafforzamento strutturale delle sale operative territoriali previsto dalla stessa delibera tramite la definizione di un adeguato bando di finanziamento;

Preso atto inoltre che lo stesso punto 5 della DGR 639/2024 indica gli indirizzi operativi principali a cui il bando deve attenersi e in particolare:

- finalità: potenziamento delle strutture di sala operativa ai diversi livelli territoriali (Centro Operativo Comunale, Centro Operativo Intercomunale, Centro Operativo d’Ambito, Sala operativa Provinciale);
- cronoprogramma:
 - scadenza presentazione domande entro il 31/07/2024;
 - valutazione e approvazione della lista dei progetti ammessi a finanziamento entro il 30/09/2024;
 - impegno di spesa entro il 31/10/2024;
 - esecuzione del progetto e rendicontazione da parte degli enti beneficiari entro il 30/06/2025;
- importo massimo finanziabile per ogni progetto: Euro 50.000, aumentabile a Euro 75.000 in caso di cofinanziamento (almeno il 25% dell’importo complessivo);

Ritenuto pertanto di approvare il Bando contenente i criteri per la concessione dei finanziamenti previsti dalla sopra richiamata DGR n. 639/2024 finalizzati a sostenere l’aggiornamento strumentale delle sale operative nelle diverse articolazioni territoriali;

Visto il Bando “INDIRIZZI PER L’EROGAZIONE DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 45, COMMA 1 D.LGS. N. 1/2018 “CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE” A FAVORE DI ENTI LOCALI”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Visto altresì che la DGR 639/2024 agli artt. 1 e 2 ha destinato per la copertura finanziaria del progetto di rafforzamento strutturale delle sale operative territoriali la somma di euro 491.279,35, nell’ambito degli stanziamenti del capitolo 11532 del bilancio di previsione 2024/2026 esercizio

2024, secondo la seguente tipologia di stanziamento:

- capitolo 11532 avanzo euro 391.279,35 assumendo la prenotazione n. 2024760/2024;
- capitolo 11532 puro euro 100.000,00 assumendo la prenotazione n. 2024756/2024.

Ritenuto di azzerare la prenotazione n. 2024760/2024 sul capitolo 11532 avanzo per euro 391.279,35 e la prenotazione n. 2024756/2024 sul capitolo 11532 puro per euro 100.000,00 assunte con DGR 639/2024;

Ritenuto di assumere con il presente atto le prenotazioni specifiche per la copertura finanziaria del del bando “Indirizzi per l’erogazione del finanziamento ai sensi dell’art. 45 comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018 finalità, nell’ambito degli stanziamenti del capitolo 11532 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, secondo la seguente tipologia di stanziamento:

- capitolo 11532 avanzo euro 391.279,35;
- capitolo 11532 puro euro 100.000,00;

Ritenuto di rinviare i necessari impegni a valere sulle risorse di cui sopra e relative liquidazioni a un successivo atto contestualmente all’approvazione dell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento con le modalità previste dal bando stesso;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 28 dicembre 2023 n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista al Delibera di Giunta regionale n. 2 del 08/01/2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

DECRETA

1. di approvare il bando “INDIRIZZI PER L’EROGAZIONE DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 45, COMMA 1 D.LGS. N. 1/2018 “CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE” A FAVORE DI ENTI LOCALI”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di azzerare la prenotazione n. 2024760/2024 sul capitolo 11532 avanzo per euro 391.279,35 e la prenotazione n. 2024756/2024 sul capitolo 11532 puro per euro 100.000,00 assunte con DGR 639/2024;
3. di assumere le prenotazioni specifiche per la copertura finanziaria del bando di cui al punto 1) nell’ambito degli stanziamenti del capitolo 11532 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, secondo la seguente tipologia di stanziamento:
 - capitolo 11532 avanzo per euro 391.279,35;

- capitolo 11532 puro per euro 100.000,00 ;

4. di rinviare i necessari impegni e liquidazioni a un successivo atto contestualmente all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con le modalità previste dal bando stesso;
5. di comunicare il presente provvedimento a tutti i soggetti che fanno parte del sistema regionale di protezione civile ed al Dipartimento di protezione civile.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Bando di finanziamento delle sale operative

36d8fad99bdbf3842f47bc30904f082014d0b580add616653e31f7be78d3b209

Allegato 1

INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 45, COMMA 1 D.LGS. N. 1/2018 "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE" A FAVORE DI ENTI LOCALI**ART. 1 - Finalità**

Considerando il perimetro dei rischi di Protezione Civile elencati dall'art. 16 del D.Lgs. 1/2018, con il presente atto sono definiti, ai sensi della DGRT 639/2024, i criteri per la concessione da parte della Regione Toscana di un finanziamento a favore degli enti locali regionali per progetti di potenziamento della capacità di risposta ai diversi livelli territoriali in caso di emergenza.

In particolare l'obiettivo è contribuire al rafforzamento strutturale delle sale operative nelle diverse articolazioni territoriali (a livello comunale, a livello di ambito, così come definiti dalla DGRT 218/2023, e a livello provinciale), puntando a migliorarne la funzionalità e la possibilità di collegamento con gli altri attori del sistema regionale di protezione civile.

ART. 2 - Beneficiari

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento gli enti locali che ricadono nel territorio della Regione Toscana, ed in particolare:

- amministrazioni comunali (anche in forma associata);
- unioni di Comuni;
- amministrazioni provinciali;
- Città metropolitana di Firenze.

ART. 3 - Requisiti di ammissibilità

Con riferimento all'art. 7 della LR 45/2020, i soggetti beneficiari devono avere il piano di protezione civile del livello territoriale di riferimento approvato e adeguato ai più recenti indirizzi regionali e nazionali, o comunque devono aver formalmente avviato l'iter per il necessario aggiornamento.

Le Sale Operative oggetto della proposta di potenziamento devono avere adeguati livelli di sicurezza, in termini di caratteristiche strutturali e di collocazione geografica, nei confronti dei principali rischi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 1/2018.

La collocazione della Sala Operativa oggetto della proposta in aree esposte a livelli di rischio idraulico e idrogeologico elevato o molto elevato rendono non ammissibile la domanda.

ART. 4 - Misure finanziabili e percentuali di finanziamento

Ogni ente locale può presentare per il presente bando una sola domanda per un solo progetto, finalizzato esclusivamente al potenziamento della propria sala operativa.

Il progetto può riguardare le seguenti tipologie di lavori o forniture strettamente legate alla sala operativa:

1. sistemi informatici di rete e sistemi di connessione in caso di emergenza
2. sistemi di alimentazione elettrica di emergenza/UPS
3. sistemi di radiocomunicazione per la sala operativa
4. sistemi telefonici e di registrazione
5. attrezzature informatiche, server/sistemi di archiviazione e backup, PC, stampanti, plotter.
6. sistemi di videoconferenza
7. sistemi audiovideo e sistemi multimediali per la sala operativa
8. arredi e sistemi identificativi specifici per la sala operativa.

Per ognuno di essi sono possibili spese quali:

- acquisto, fornitura e servizi per l'installazione attrezzature;
- acquisto, fornitura e servizi per l'installazione arredi;

- acquisto, fornitura e servizi per l'installazione HW e SW;
 - acquisto, fornitura e servizi per l'installazione reti e sistemi di comunicazione;
- Le spese ammissibili sono comprensive di IVA.

Sulla base delle risorse disponibili e delle domande presentate, la percentuale assegnabile può arrivare fino al 100% della spesa complessiva del progetto, nei limiti di seguito riportati:

- a) progetto senza cofinanziamento da parte dell'ente proponente: max quota regionale di finanziamento € 50.000 [da intendersi fino a];
- b) progetto con cofinanziamento da parte dell'ente proponente: max quota regionale di finanziamento € 75.000 [da intendersi fino a].

Nel caso in cui il finanziamento assegnato ai progetti ammessi sia inferiore al 100% del costo stimato, la percentuale non coperta dal finanziamento regionale resta a carico del beneficiario, che deve impegnarsi al completamento del progetto. Per questo il proponente deve esplicitamente indicare nella proposta se è disponibile a cofinanziare il progetto, e l'entità del cofinanziamento che si impegna a sostenere.

La copertura delle spese può anche essere realizzata mediante risorse di altro soggetto pubblico o privato, che vanno indicate nella domanda.

Non potranno essere ammessi progetti per i quali la copertura del finanziamento regionale e del cofinanziamento dell'ente proponente sia incongrua e non rispondente ai vincoli sopra enunciati.

ART. 5 - Modalità di presentazione dei progetti

I soggetti di cui all'articolo 2 possono presentare la propria domanda entro il 31/07/2024.

La domanda è redatta esclusivamente per via telematica, previo accesso al sistema informatico "Formulari RT" tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID).

La domanda va presentata dal legale rappresentante dell'ente o da suo delegato.

Una volta che la domanda è stata formalmente trasmessa tramite il sistema informatico indicato, essa non è revisionabile o modificabile.

ART. 6 - Cause di inammissibilità

La domanda è inammissibile in uno dei seguenti casi:

- presentata oltre il termine indicato;
- in forma o con modalità diverse da quell'articolo 5;
- redatta in maniera incompleta;
- priva della indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata;
- proposta da soggetto privo di piano di protezione civile adeguato ai sensi dell'art. 3, primo capoverso, o riferita ad una collocazione in contrasto con quanto specificato all'art. 3, secondo e terzo capoverso;
- priva di congruo cofinanziamento o dell'indicazione della fonte di cofinanziamento, pubblica o privata, nel caso in cui si accetti l'ipotesi di cofinanziamento.

ART. 7 - Valutazione e criteri di priorità

La verifica di ammissibilità delle domande viene svolta sulla base dei requisiti sopra indicati entro il 15/09/2024.

Dell'esito della valutazione la Regione dà comunicazione agli enti che hanno presentato la domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nella domanda.

Per la valutazione la Regione applica i seguenti criteri di priorità:

1. progetto per completare l'allestimento di un Centro Operativo Comunale, attualmente incompleto sia per impianti che per dotazioni o arredi;
2. progetto per realizzare una Sala Operativa di livello sovracomunale di comuni che fanno parte di una unione o che condividono le funzioni di protezione civile in gestione associata;
3. progetto per completare l'allestimento di una Sala Operativa Provinciale Integrata,

- attualmente incompleta sia per impianti che per dotazioni o arredi;
4. progetto per Sala Operativa di Ambito (la cui proposta del progetto è di competenza della Provincia eventualmente in collaborazione con il proprietario dell'immobile);
 5. per tutti i casi di cui ai precedenti punti 1-4, collocazione della Sala Operativa/Centro Operativo in aree a basso rischio idraulico e idrogeologico (laddove il territorio di competenza comprenda una sufficiente estensione di tali aree);
 6. caratteristiche strutturali dell'edificio che ospita la Sala Operativa oggetto tali da garantire la sicurezza sismica al di sopra dei requisiti standard;
 7. numero di stati di emergenza a livello nazionale o regionale (art. 24 del D.Lgs. 1/2018 e art. 24 della LR 45/2020) che hanno interessato il Comune, i Comuni o la Provincia/Città metropolitana proponenti negli ultimi 6 anni (ovvero, dal 2018 compreso ad oggi).

ART. 8 - Istruttoria

La Regione verifica la rispondenza delle domande presentate ai requisiti stabiliti dagli articoli precedenti.

Qualora emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sul progetto oggetto della domanda, la Regione ne fa richiesta all'ente indicando un termine per l'invio delle integrazioni al massimo di 10 gg. dal ricevimento della richiesta stessa. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare al finanziamento in fase istruttoria prima dell'adozione del decreto di ammissione delle domande. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca.

Terminata l'istruttoria, il dirigente del Settore di cui all'articolo 10 provvede con decreto alla approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e dei relativi importi.

La pubblicazione del decreto è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione del contributo.

In caso di non ammissione della domanda, ne viene data comunicazione all'ente tramite pec, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo.

ART. 9 - Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione procede all'erogazione del finanziamento nel seguente modo:

- un primo acconto pari al 70% dell'importo ammesso, a seguito dell'adozione del decreto di approvazione delle domande ammesse;
- il saldo nella misura rimanente, su richiesta dell'ente a conclusione del progetto, da presentarsi unicamente mediante inserimento sulla piattaforma online FENIX RT, della rendicontazione delle spese sostenute (atto di liquidazione, fattura, documentazione fiscale in copia conforme all'originale comprovante tutte le spese sostenute).

I soggetti beneficiari dovranno realizzare il progetto e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 180 giorni a far data dall'accreditamento del primo acconto.

L'ente può chiedere un'unica e motivata proroga, per un massimo di due mesi, entro 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. La Regione, valutate le motivazioni addotte, si riserva di autorizzare la proroga. Decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di proroga, essa si intende accolta. La richiesta di proroga e l'eventuale accettazione avvengono unicamente mediante comunicazioni di posta elettronica certificata riportata nella domanda.

Entro il termine per la realizzazione del progetto e l'eventuale proroga autorizzata l'ente deve presentare la richiesta di erogazione dell'eventuale saldo e la documentazione contabile sopra indicata.

In mancanza di tale trasmissione, e trascorsi i termini, l'ente è considerato inadempiente, non può

ricevere ulteriori finanziamenti, e la Regione attiva contemporaneamente il procedimento di recupero di quanto già erogato.

In caso di parziale realizzazione del progetto, la Regione valuta se le attività concorrono comunque al perseguimento delle finalità originarie del progetto, può erogare il contributo nella misura parziale spettante, ovvero richiedere la restituzione dell'eventuale somma eccedente. In caso di valutazione negativa, la Regione provvede a richiedere la restituzione integrale degli acconti eventualmente erogati. In deroga al comma 1, per gli enti e le amministrazioni pubbliche il recupero viene effettuato senza maggiorazione di interessi e spese, salvo il caso di obbligo di riversamento degli stessi ad altro soggetto, o l'applicazione di più specifica normativa.

ART. 10 - Ufficio regionale competente

La Regione svolge gli adempimenti connessi all'attuazione del presente bando mediante il Settore Protezione civile regionale.

Per eventuali informazioni inerenti i contenuti del finanziamento, il supporto alla compilazione e problematiche di tipo tecnico, è possibile inviare una email a segreteria.protezionecivile@regione.toscana.it.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14294 - Data adozione: 20/06/2024

Oggetto: Delibera G.R. 8 maggio 2023, n. 486 - L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFER). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori annualità 2023. Concessione contributi beneficiari Livorno e Pisa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014906

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione”, di cui alla Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale dell’8 maggio 2023, n. 486 (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico, con la quale nell’annualità 2023 è stato attivato l’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”, di cui al Progetto regionale n. 8.2.1 IV per l’anno 2023, nonché stanziati euro 15.272,30 per l’intervento;

Visto il decreto del 28 luglio 2023, n. 16707 “DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 Intervento 2.1.IV. Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2023, con il quale è stato emanato il bando attuativo in ottemperanza alla Delibera di cui al punto precedente;

Viste le Delibere di Giunta regionale:

1. del 25 settembre 2023 n. 1115 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse”, con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per euro 56.000,00;
2. del 4 dicembre 2023, n. 1418 “L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse e modifica percentuali del sostegno”, con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per euro 250.000,00;
3. del 19 febbraio 2024, n. 144 “L.R. 1/06; Del.C.R. n.91/2023. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2024. Ulteriore stanziamento risorse per acquisto riproduttori annualità 2023”, con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per euro 94.655,10; a copertura delle istanze relative all’annualità 2023;

Preso altresì atto che con il Decreto del 6 dicembre 2023 n. 26372, come disposto dalla DGR del 4 dicembre 2023, n. 1418, sono state modificate le percentuali per la determinazione del sostegno nell’acquisto dei capi iscritti ai libri genealogici;

Vista la nota del 12/01/2024 protocollo 17596 con la quale il Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione ha inviato l'elenco delle domande di competenza dell'UTRT di Livorno e Pisa, presentate nel Sistema Informativo A.R.T.E.A attraverso la compilazione dell'apposito modulo ID 453;

Vista inoltre la nota del 25/03/2024 protocollo 188690 con la quale è stato trasmesso al medesimo settore l'esito istruttorio delle domande pervenute agli UTRT di Livorno e Pisa, appartenenti alle seguenti categorie di riproduttori:

- categoria c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini: n. 6 domande;
 - categoria g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline: n. 2 domande;
 - categoria h) Femmine bovine di razze da latte: n. 2 domande;
- per un totale di 10 domande con esito istruttorio positivo;

Visto il Decreto regionale del 23/05/2024 n. 11621 con il quale:

1. è stata approvata la Prima Graduatoria Regionale delle domande e dei beneficiari ammessi a contributo per un importo complessivo pari a euro 402.830,96, riguardante gli acquisti sostenuti per le seguenti categorie di riproduttori:
 - a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana: € 125.818,17;
 - b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana: € 9.980,00;
 - c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini: € 105.364,65;
 - d) Maschi bovini di razze da latte: euro 0,00;
 - e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) e razza appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana : € 144.669,10;
 - f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana : € 16.999,04;
2. è stato stabilito inoltre di rimandare a successivi atti le determinazioni sulle seguenti categorie:
 - g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline: € 241.976,21;
 - h) Femmine bovine di razze da latte: euro 67.420,71;

Preso atto che con la Prima Graduatoria Regionale su riportata sono state premiate tutte le domande (sei) pervenute agli UTRT Livorno e Pisa appartenenti alla categoria c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini per un importo di € 20.727,27;

Preso atto che, come da disposizioni di cui al paragrafo 9.3), Allegato A) Decreto regionale del 28 luglio 2023, n. 16707 "DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 Intervento 2.1.IV. Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023:

- sono stati fatti i controlli amministrativi riguardanti le Condizioni di accesso dichiarate in domanda;
- in data 5/06/2024 sono stati fatti controlli in stalla, constatando la regolarità delle spese sostenute per l'acquisto dei riproduttori;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Preso atto che l'aiuto all'interno del sezione “Gestione Misure” del SIAN – GCAS, è stato censito
- con il codice univoco interno “I – 1009480 per l'importo di euro 321.272,30;
- con il codice univoco interno “I – 1012504 per l'importo di euro 94.655,10;

Visto il D. M. 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato D. M. n.115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'articolo 17, comma 1 del D. M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite dal SIAN, le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti, la Visura De minimis e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR riportati nell'Allegato 1);

Dato atto che il suddetto Allegato 1) riporta altresì, per le domande e i beneficiari ammessi e liquidabili, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Tenuto conto che non si sono verificate economie essendo i premi da concedere e liquidare di pari valore rispetto a quelli riportati nella graduatoria di cui al Decreto regionale n. 11621 del 23/05/2024;

Provveduto a creare nel Sistema Informativo Artea le domanda ID 5000 necessarie per la l'assegnazione dei premi e creazione degli specifici CUP CIPE;

Visti i “CUP CIPE riportati nell'Allegato 1) al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale, generati dal sistema informativo ARTEA ai sensi di quanto disposto dall'articolo 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Rilevato che, a seguito dell'entrata in vigore della normativa nazionale sopra richiamata, l'Organismo pagatore A.R.T.E.A con nota n. 001/0001764 del 15/02/2022 recante il seguente oggetto: "PSR 2014-2020. Circolare applicativa n. 13/2020 REV. 04 delle 'Disposizioni Comuni per l'attuazione delle Misure ad investimento approvate con Decreto ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e ss.mm.ii.. "Modifiche al Decreto legislativo n. 159/2011 - CODICE ANTIMAFIA" ha provveduto a fornire indicazioni operative in materia;

Dato atto che, trattandosi di fondi nazionali, per i beneficiari di cui all'Allegato 1) il cui importo a contributo è inferiore a 5.000,00 euro, non si è proceduto, ai sensi dell'art. 83, comma 3-bis, del D. Lgs.vo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, all'acquisizione della comunicazione antimafia dalla Banca Dati Nazionale (BDNA);

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)", ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato 1) e riportati nell'Allegato 2) ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

Decreta

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di concedere gli aiuti per il Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023, ai beneficiari di cui all'Allegato 1) e riportati nell'Allegato 2) ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 20.727,27;
3. di procedere alla creazione e compilazione dei moduli per la liquidazione degli stessi, avendo già provveduto alla creazione e compilazione nel Sistema informatico di Artea dei moduli di assegnazione dei premi (ID 5000);
4. di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato 1) al presente decreto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *Elenco Beneficari LI-PI*
49a2db4b26b10001d581b054727af35325f1aa8ef7e34b2cdc16d5794ba1b24b
- 2 *Elenco Beneficari LI-PI*
a94338bd24c46c8160c8f6c208ce6e481683bbb31ef73e3463c72e79ac1370bb

Beneficiario	Prov. UPZ	CUP CIPE	SIAN COR del 18/06/2024	SIAN CAR	Visura Aiuti del 6/06/2024	Visura Degendorf del 6/06/2024	Visura De Mjnimis del 6/06/2024	FINANZIAMENTO (€)
Società Agricola C.I.T.A.I. Compagnia Italiana Terreni Allevamento E Impianti Spa	LI	D18H24000770009	2014980	1012504	29173269	29173271	29173274	3.500,00
Aloisi De LardereL D'allumiere Corso	PI	D38H24000760009	2014931	1012504	29173272	29173273	29173276	3.500,00
Azienda Agricola Ladurini Fausto E Patrizio S.S.	PI	D48H24000790009	2014932	1012504	29173268	29173275	29173270	3.500,00
Francioni Marco	PI	D68H24000750002	2014933	1012504	29173277	29173278	29173279	2.727,27
Maccabruni Paolo	PI	D18H24000780009	2014934	1012504	29173285	29173292	29173288	3.500,00
Salvadori Furio Società Semplice Agricola (In Breve Salvadori Fu Rio S.S.A.	PI	D58H24000900002	2014935	1012504	29173287	29173293	29173290	4.000,00
TOTALE								20.727,27



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14312 - Data adozione: 25/06/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/07/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD016088

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°11482 del 24/05/2024 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/06/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata” - Protocollo RT n°0348824 del 20/06/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione/conclusi;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese del

seguito progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione, per il progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14313 - Data adozione: 25/06/2024

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/07/2024 fine lavori e rendicontazione progetto cup 198 San Casciano dei Bagni, finanziato con DD n.19381 del 26/10/2021.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD016092

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - impegno di spesa”;

Visto il D.D. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori” ;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il DD 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il DD 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n.19381 del 26/10/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 46 del 17/11/2021 parte III;

Visto il D.D. 13112 del 01/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/10/2023;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n°16424 del 27/07/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n° 20302 del 20/09/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°21320 del 05/10/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - annullamento richiesta polizza progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°24289 del 15/11/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°27697 del 21/12/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°11483 del 24/05/2024 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 30/06/2024 fine lavori e rendicontazione progetto cup 198 San Casciano dei Bagni, finanziato con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute pervenute da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni” - Protocollo RT n°0350711 del 21/06/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. 19381/2021 sono in avanzato stato di realizzazione/conclusi;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. 19381/2021 al 15/07/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con il D.D. 19381/2021 al 15/07/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 15/07/2024 pena la decadenza dell’agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14489 - Data adozione: 21/06/2024

Oggetto: D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 e ss. mm. e ii. - DEFR 2023 Progetto Regionale 8 - Linea d'intervento 2.1 - Azione IV "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023 - Concessione e liquidazione contributi afferenti all'Area territoriale di Firenze e Arezzo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015688

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” e ss. mm. e ii, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione n. 75 del 8 settembre 2022, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione”, di cui alla Deliberazione n. 110 del 22 dicembre 2022;

Vista la legge regionale n. 60 del 19 novembre 1999 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) “, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b), che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura, sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 486 del 8 maggio 2023 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori. Annualità 2023”;

Visto l’Allegato A alla sopra citata D.G.R. n. 486/2023 “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 16707 del 28 luglio 2023 “DCR n. 110/2022 – DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1.IV. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2023.”, con cui è stato emanato il bando attuativo ed è stato destinato al finanziamento dell’intervento medesimo l’importo di € 15.272,30, già presente in A.R.T.E.A., derivante da fondi non assegnati sull’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2022”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1115 del 25 settembre 2023, con la quale, a copertura delle istanze relative al bando in argomento per l’annualità 2023, sono state stanziati ulteriori risorse pari ad € 56.000,00, portando le risorse disponibili per il bando medesimo ad € 71.272,30;

Richiamato infine il successivo decreto dirigenziale n. 26372 del 06/12/2023, con il quale è stato disposto un ulteriore stanziamento di risorse per € 250.000,00, a copertura delle istanze relative

all'annualità 2023, e sono state modificate le percentuali del sostegno;

Preso atto, pertanto, che le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle domande presentate per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici nell'annualità 2023 (DEFR 2023 – Progetto 8 – Linea d'intervento 2.1 – Azione IV) sono pari a € 321.272,30;

Richiamato l'Allegato A della D.G.R. n. 486 del 8 maggio 2023 e il bando di attuazione in argomento, con cui è stata assegnata ai Settori territoriali competenti la conclusione delle istruttorie delle istanze presentate sul sistema A.R.T.E.A. (ID 453);

Richiamato l'elenco delle domande (ID 453) presentate sul sistema A.R.T.E.A. e trasmesso dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" ai Settori competenti per l'istruttoria, come disposto al paragrafo 8.1 del bando di cui sopra;

Considerato che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni attuative di cui all'Allegato A al Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023, il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" entro 15 giorni dal completamento dell'acquisizione degli esiti istruttori dai Settori territoriali competenti, avvalendosi del Sistema Informativo di A.R.T.E.A., con proprio decreto approva la graduatoria a livello regionale; nello stesso atto determina, sulla base della graduatoria e delle risorse disponibili, le domande ammissibili e finanziabili, e stabilisce altresì l'importo spettante a ciascuna delle finanziabili, secondo quanto disposto al punto 8.2 del suddetto Allegato;

Visto il decreto dirigenziale n. 11621 del 23/05/2024 "DCR n. 110/2022 DGR n. 486/2023 e s. m. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici – annualità 2023. Approvazione prima graduatoria regionale; presa d'atto istanze non ammesse." ed il relativo Allegato A (Graduatoria elenco beneficiari);

Dato atto che il decreto sopra richiamato ha rinviato a successivi atti le determinazioni sulle seguenti categorie:

G) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline,

H) Femmine bovine di razze da latte;

Considerato che le domande ammesse a sostegno sono disposte secondo il seguente ordine di priorità:

A) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie;

B) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018;

C) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini;

D) Maschi bovini di razze da latte;

E) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie;

F) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine

ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018;

Considerato che per il Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)” sono risultate ammissibili e finanziabili n. 35 domande, inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed appartenenti alle seguenti priorità:

- A) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie (n. 13 domande per un contributo complessivo di € 48.318,18),
- B) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018 (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 2.600,00),
- C) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini (n. 13 domande per un contributo complessivo di € 54.387,38),
- E) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie (n. 9 domande per un contributo complessivo di € 48.178,64),
- F) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018 (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 540,00);

Precisato che 2 delle suddette domande sono state presentate per diverse priorità, come specificato nell'Allegato A al presente atto, che riporta, per le stesse, identico codice di registrazione SIAN;

Considerato che, a seguito dell'approvazione della graduatoria a livello regionale, i settori competenti all'attività gestionale sul territorio, per i beneficiari ammissibili e finanziabili, concedono il sostegno ed emanano l'atto di concessione e liquidazione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione “Gestione Registro”, e dando mandato ad A.R.T.E.A. di erogare quanto spettante agli aventi diritto;

Considerato che, per i beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 dell'Allegato A la concessione del sostegno in argomento è condizionata alla costituzione di un nuovo nucleo in selezione da iscrivere prima della liquidazione del sostegno, con consistenza di stalla di almeno tre U.B.A., come previsto al paragrafo 3.1 Condizioni di accesso, punto a.2) dell'Allegato A al Decreto n. 16707/2023, requisito da accertare entro il 15/07/2024;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 che ha innalzato a 20.000,00 euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di un triennio finanziario;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19/05/2020, con il

quale si stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316;

Considerato che qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria, in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, ai fini della concessione, risultasse aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 o del regolamento (UE) n. 1408/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti previsti, e l'importo non corrisposto va in economia;

Considerato che i richiedenti, inoltre, per percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis" concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001 n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1, del D.M. 31/05/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti de minimis, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto Allegato A riporta altresì per i beneficiari ammissibili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN – GCAS (Gestione Catalogo Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto di cui trattasi all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione Catalogo Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto "I – 1009480";

Considerato che, in base alle indicazioni fornite nell'Allegato A al Decreto n. 16707/2023, al punto 9.3 Controlli in azienda, si è provveduto ad effettuare un controllo amministrativo a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 pari al 5% delle domande di competenza, come da Verbali del 21/02/2024 e del 18/06/2024, agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, nonché della circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 13/2020 Revisione 04 del 15/02/2022, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di "Comunicazione antimafia" (per le aziende il cui importo erogabile supera i 5.000,00 Euro);

Viste, per i beneficiari riportati alle righe n. 5, n. 8, n. 9, n. 15 e n. 26 dell'Allegato A, le "Comunicazioni antimafia" acquisite in data 10/06/2024 dalla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (Protocolli n. PR_ARUTG_Ingresso_0037988_20240610, n. PR_ARUTG_Ingresso_0037990_20240610, n. PR_ARUTG_Ingresso_0037997_20240610, n. PR_ARUTG_Ingresso_0038002_20240610 e n. PR_ARUTG_Ingresso_0038021_20240610), le quali dimostrano che per i beneficiari medesimi non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

Vista, per il beneficiario di cui alla riga n. 31 dell'Allegato A, la richiesta di Comunicazione Antimafia, effettuata attraverso la consultazione della Banca Dati nazionale Unica (prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0102038_20240610 del 10/06/2024), secondo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ed acquisita da parte del beneficiario citato apposita dichiarazione in merito all'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67, ns. prot. n. 0332266 del 12/06/2024;

Vista, per il medesimo beneficiario, anche la richiesta dell'Informazione Antimafia prot. PR_FIUTG_Ingresso_0028152_20240215 del 15/02/2024, effettuata attraverso la consultazione della Banca Dati nazionale Unica, secondo quanto previsto dall'articolo 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 84 commi 2 e 3:

"2. La comunicazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67.

3. L'informazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, nonché fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7, nell'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate indicati nel comma 4."

e che, pertanto, l'attestazione dell'informazione antimafia include le verifiche previste per la comunicazione antimafia;

Visti gli articoli 91 "Informazione Antimafia" e 92 "Procedimenti di rilascio delle informazioni antimafia" del decreto legislativo n. 159 del 2011;

Visto l'articolo 92, comma 3, per il quale, decorso il termine di 30 giorni dalla data della richiesta dell'Informazione Antimafia, effettuata attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica, le pubbliche amministrazioni "procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva";

Visto il decorso del termine previsto dall'articolo 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, per il quale gli uffici possono procedere alla liquidazione anche in assenza dell'Informazione Antimafia, sotto

condizione risolutiva;

Visto, inoltre, che, in caso di esito positivo della verifica antimafia, si procederà alla revoca della concessione interessata e al recupero di quanto erogato;

Dato atto che in merito alla verifica del DURC, non essendo stata prevista espressamente nel bando specifico, né in fase di concessione né in fase di liquidazione, e trattandosi di fondi regionali, la stessa non è stata effettuata così come chiarito dal Settore competente "Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione" in data 20 gennaio 2022;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 8.3 del bando di attuazione dell'intervento in esame, per ogni beneficiario è stato acquisito il CUP CIPE, riportato nell'Allegato A al presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A e riportati nell'Allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, dando atto che per i beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 degli Allegati medesimi la concessione del sostegno in argomento è condizionata alla costituzione di un nuovo nucleo in selezione da iscrivere prima della liquidazione del sostegno, con consistenza di stalla di almeno tre U.B.A., come previsto al paragrafo 3.1 Condizioni di accesso, punto a.2) dell'Allegato A al Decreto n. 16707/2023, requisito da accertare entro il 15/07/2024;

Ritenuto di stabilire che, per tali beneficiari, qualora non sarà soddisfatta la suddetta condizione di accesso entro i termini previsti si provvederà alla revoca delle rispettive concessioni;

Ritenuto infine di dare mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di € 148.219,20, ad eccezione dei beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 del medesimo Allegato, per i quali si procederà con successivo decreto dirigenziale;

DECRETA

- 1) Di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione del sostegno di cui al bando DEFR 2023 – Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1 IV "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023 in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, appartenenti alle priorità:
 - A) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie (n. 13 domande per un contributo complessivo di € 48.318,18),
 - B) Maschi ovis e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovis di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018 (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 2.600,00),
 - C) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini (n. 13 domande per un contributo complessivo di € 54.387,38),
 - E) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie (n. 9 domande per un contributo complessivo di

€ 48.178,64),

- F) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018 (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 540,00), per l'importo complessivo di € 154.024,20 e riportati nell'Allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
- 2) Di dare atto che, per i beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 dell'Allegato A la concessione del sostegno in argomento è condizionata alla costituzione di un nuovo nucleo in selezione da iscrivere prima della liquidazione del sostegno, con consistenza di stalla di almeno tre U.B.A., come previsto al paragrafo 3.1 Condizioni di accesso, punto a.2) dell'Allegato A al Decreto n. 16707/2023, requisito da accertare entro il 15/07/2024.
 - 3) Di stabilire che, per tali beneficiari, qualora non sarà soddisfatta la suddetta condizione di accesso entro i termini previsti si provvederà alla revoca delle rispettive concessioni.
 - 4) Di disporre, come previsto dalle procedure A.R.T.E.A.:
 - la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo A.R.T.E.A., in cui riportare gli estremi del presente atto;
 - la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione" per tutti i beneficiari di cui all'Allegato A, ad eccezione dei beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 del medesimo Allegato.
 - 5) Di procedere alla liquidazione del sostegno per il beneficiario di cui alla riga n. 31 dell'Allegato A, anche in assenza della verifica antimafia e sotto condizione risolutiva, essendo stata richiesta la documentazione antimafia e non essendo la stessa ancora pervenuta.
 - 6) Di stabilire che, in caso di esito positivo della verifica antimafia, si procederà alla revoca della concessione interessata e al recupero di quanto erogato.
 - 7) Di dare mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di € 148.219,20, ad eccezione dei beneficiari di cui alle righe n. 12, n. 21 e n. 33 del medesimo Allegato, per i quali si procederà con successivo decreto dirigenziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Contributi DEFR - Riproduttori 2023*
258194fd798d8fb159d56e6c1970fd5d7d75015c4035be4eafa4689b7a17899e
- B* *Allegato B*
ce5994186c6b2358ddd578679729e813262d24423388af30166186efa74b5ada

ALLEGATO B

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1005620) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Contributo tipologia A	Contributo tipologia B	Contributo tipologia C	Contributo tipologia E	Contributo tipologia F	Totale contributo concesso	Totale contributo da liquidare	VERCOR Visura Aiuti De minimis	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf	SIAN COR
1	2	AZ. AGR. FABBRETTI CIPRIANO E FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1247189	D78H24000790009	4.000,00					4.000,00	4.000,00	29301479	29301537	29301577	2016545
2	6	BACCI DARIO	1248854	D28H24000860002	3.727,27					3.727,27	3.727,27	29301478	29301536	29301578	2016546
3	7	BACCI TITO	1248855	D28H24000870002	3.727,27					3.727,27	3.727,27	29301480	29301546	29301602	2016547
4	8	BERNI GIULIANO	1248857	D28H24000880002	5.000,00					5.000,00	5.000,00	29301481	29301550	29301603	2016548
5	9	BIANCHI DANIELE	1248856	D68H24000690009				15.340,86		15.340,86	15.340,86	29301482	29301551	29301604	2016549
6	10	BORGIOLO ADRIANO E UMBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1248865	D98H24000800009			3.500,00			3.500,00	3.500,00	29301518	29301580	29301628	2016567
7	11	BRUNI GIORJANI VALERIA	1248947	D18H24000750009			3.500,00			3.500,00	3.500,00	29301517	29301579	29301627	2016568
8	16	CIPRIANI ROBERTO	1248858	D28H24000890002	3.454,55		3.181,82			6.636,37	6.636,37	29301483	29301552	29301605	2016550
9	17	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1248946	D28H24000950009			8.070,00			8.070,00	8.070,00	29301486	29301553	29301606	2016551
10	21	DATTI MARIA GLORIA	1248867	D28H24000920009				4.581,90		4.581,90	4.581,90	29301485	29301554	29301607	2016552
11	22	DESIDERI VALERIO	1248866	D38H24000730009				3.436,36		3.436,36	3.436,36	29301516	29301581	29301629	2016569
12	23	EREMO DEI TOSCHI SOCIETA' AGRICOLA SRL	1248864	D58H24000850009				1.800,00		1.800,00	0,00	29301519	29301582	29301632	2016570
13	25	FATTORIA MARENA SOCIETA' AGRICOLA	1248861	D38H24000720009	4.000,00					4.000,00	4.000,00	29301487	29301555	29301608	2016553
14	30	GABELLI GIUSEPPE	1248868	D58H24000860009	4.000,00					4.000,00	4.000,00	29301489	29301558	29301609	2016554
15	32	GIANNI CHRISTIAN	1248869	D68H24000700009				7.199,98		7.199,98	7.199,98	29301490	29301559	29301610	2016555
16	33	GORI GUALTIERO	1248870	D78H24000930009	4.000,00					4.000,00	4.000,00	29301491	29301560	29301611	2016556
17	35	LA TORRE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1248863	D78H24000920002			3.181,82			3.181,82	3.181,82	29301492	29301561	29301612	2016557
18	36	LAZZERINI GUALTIERO	1248871	D78H24000940002	3.600,00					3.600,00	3.600,00	29301499	29301562	29301613	2016558
19	38	LIPPI MARCO	1248883	D28H24000930009			3.181,00			3.181,00	3.181,00	29301520	29301583	29301633	2016571
20	42	MARZI FRANCO	1248884	D58H24000870009				2.863,63		2.863,63	2.863,63	29301521	29301584	29301634	2016572

ALLEGATO B
 D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1005620) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Contributo tipologia A	Contributo tipologia B	Contributo tipologia C	Contributo tipologia E	Contributo tipologia F	Totale contributo concesso	Totale contributo da liquidare	VERCOR Visura Aiuti De minimis	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf	SIAN COR
21	46	OPREA IONELA	1248873	D78H24000950009					540,00	540,00	0,00	29301500	29301562	29301614	2016559
22	47	PANCI FRANCESCA	1248872	D38H24000740002			3.454,55			3.454,55	3.454,55	29301507	29301564	29301615	2016560
23	50	PODERE IL POGGIOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	1248862	D58H24000840009				4.090,91		4.090,91	4.090,91	29301509	29301565	29301616	2016561
24	51	RAFFINI ALDO	1248885	D28H24000940002			3.181,82			3.181,82	3.181,82	29301522	29301586	29301636	2016573
25	53	RICCI OLIVIERO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	1248859	D28H24000900002	3.900,00					3.900,00	3.900,00	29301508	29301566	29301617	2016562
26	59	SCIARRI MARCO	1248874	D78H24000960009	4.000,00			5.400,00		9.400,00	9.400,00	29301510	29301567	29301623	2016563
27	61	SELVI LUCIANO	1248875	D68H24000710002			2.454,55			2.454,55	2.454,55	29301511	29301570	29301624	2016564
28	67	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CICCIONI S.S.	1248860	D28H24000910009	4.000,00					4.000,00	4.000,00	29301514	29301572	29301625	2016565
29	68	SOCIETA' AGRICOLA IL PONTE DI TROTTA ROCCO E LOMPI STEFANIA S.S.	1248880	D68H24000720009			3.500,00			3.500,00	3.500,00	29301523	29301585	29301637	2016574
30	69	SOCIETA' AGRICOLA LAIANO DI SIRIGU MAURIZIO E C.	1248881	D48H24000750009		2.600,00				2.600,00	2.600,00	29301526	29301588	29301638	2016575
31	72	SOCIETA' AGRICOLA SALVI S.R.L.	1248882	D68H24000730009			10.000,00			10.000,00	10.000,00	29301524	29301587	29301639	2016576
32	77	SOCIETA' AGRICOLA VAL DI NOCE DI CAMURANI FRANCO MAURO E LUCA S.S.	1248945	D18H24000800002			2.181,82			2.181,82	2.181,82	29301525	29301589	29301641	2016577
33	83	VILLA VIGNAMAGGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN SIGLA VGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. OPPURE FH10164 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1248879	D58H24000890009				3.465,00		3.465,00	0,00	29301527	29301591	29301642	2016578
34	84	ZACCARONI NICOLA	1248886	D68H24000770009			5.000,00			5.000,00	5.000,00	29301528	29301592	29301643	2016579

ALLEGATO B

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1005620) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Contributo tipologia A	Contributo tipologia B	Contributo tipologia C	Contributo tipologia E	Contributo tipologia F	Totale contributo concesso	Totale contributo da liquidare	VERCOR Visura Aiuti De minimis	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf	SIAN COR
35	86	ZUCCHINI ALESSANDRO	1248876	D78H24000970002	909,09					909,09	909,09	29301515	29301576	29301626	2016566
					48.318,18	2.600,00	54.387,38	48.178,64	540,00	154.024,20	148.219,20				

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto n. 1629 del: 18/06/2024

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024/2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco. Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e, conseguentemente, il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle medesime domande. Modifica proprio precedente Decreto n. 883 del 16/05/2024.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 2 D.Lgs. 33/2013

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il proprio precedente decreto n. 883 del 16/05/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024/2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco" ove si individuano, tra l'altro, le 'Procedure attuative' per la presentazione delle domande di aiuto (Allegato A : "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2024- 2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento settoriale RRV- Rev. 01");

Visto il Decreto ministeriale n. 268357 del 14 giugno 2024, avente per oggetto "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria";

Considerato che il Decreto ministeriale sopraindicato risulta firmato alle ore 15:42 di venerdì 14 giugno 2024 e che quindi la disponibilità alla sua consultazione è stata possibile, a questi uffici, non prima del lunedì successivo, 17 giugno 2024;

Ritenuto quindi opportuno disporre la modifica dell'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2024- 2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 (Intervento settoriale RRV). Rev. 01" per quanto riguarda gli elementi riguardanti:

- Il termine per la presentazione della domanda all'OP (Capitolo 5 – Tempistiche : A. Domanda di sostegno: '12 luglio' in luogo di '14 giugno');
- Il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito del completamento dell'istruttoria (Capitolo 5 – Tempistiche : D. Istruttoria di ammissibilità delle domande: 'entro il 13 gennaio' in luogo di 'entro il 13 dicembre')

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare la modifica dell'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2024- 2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 (Intervento settoriale RRV). Rev. 01" approvato nel proprio precedente decreto n. n. 883 del 16/05/2024, nelle modalità seguenti:

- Il termine per la presentazione della domanda all'OP (Capitolo 5 – Tempistiche : A. Domanda di sostegno: '12 luglio' in luogo di '14 giugno');
- Il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito del completamento dell'istruttoria (Capitolo 5 – Tempistiche : D. Istruttoria di ammissibilità delle domande: 'entro il 13 gennaio' in luogo di 'entro il 13 dicembre');

2. di stabilire che le Procedure attuative, modificate ed approvate con il presente atto, si applicano alle domande di aiuto presentate nella campagna vitivinicola 2024-2025;

3. che la pubblicazione del presente provvedimento avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;

4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate



FABIO CACIOLI
18.06.2024
10:13:13 CEST



DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO
N. 76 DEL 25/06/2024

OGGETTO: Bando PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI" PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E CAMINETTI ALIMENTATI A BIOMASSE

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Aprile 2024

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accolto in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 20 febbraio 2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana S.p.A. nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro" dal quale risulta al punto 2 programmazione regionale l'attività n. 30 di "Gestione dei bandi qualità dell'aria";

Visto il Piano di attività approvato con DGRT n. 1561 del 18/12/2023 e la Convenzione-Quadro sopraindicata;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 143 del 20 luglio 2023, aggiornata con Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Vista la Legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);

Vista la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);

Premesso

- che presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempimento della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni dell'area di superamento "Piana lucchese", così come identificata dalla DGR n. 228/2023, rappresentati dalla stazione di LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempimento della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero

dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2023 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e-bis) dell'Atto integrativo dell'Accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

Vista la Deliberazione Giunta regionale del 23 ottobre 2023 n. 1242 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 con oggetto "Bando contributi 2023 per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1242/2023 assume la prenotazione generica n. 20232340 per risorse pari ad Euro 900.000,00 per il Bando per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";
- che, sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 e contestualmente allo stesso, le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. sull'impegno assunto sul Capitolo 42966 (Puro) per l'annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- che l'articolo 8 del Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 6.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 20 novembre 2023 e fino ad esaurimento delle risorse disponibile;
- con Decreto DO n. 1 del 15 gennaio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 105.360,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 7 del 2 febbraio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 110.800,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 27 del 18 marzo 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 99.100,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 41 del 5 aprile 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di febbraio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 62.500,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 53 del 10 maggio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di febbraio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 95.200,00 - e non ammesse;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 18 domande di aiuto pervenute alla data del 30 aprile 2024 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 4 integrazioni;
- in data 3/06/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda identificata dal CUP 23545.31102023.251000322 presentata nel mese di aprile 2024. Secondo il dettato dell'articolo 8 comma 2 "Il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione; detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca."; pertanto, la suddetta rinuncia non dà luogo a revoca;
- in data 27/05/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda, identificata dal CUP 23545.31102023.251000131, presentata nel mese di dicembre 2023 e finanziata con Decreto DO n. 7 del 2/02/2024.

In data 4/06/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda, identificata dal CUP 23545.31102023.251000291, presentata nel mese di marzo 2024 e finanziata con Decreto DO n. 53 del 10/05/2024.

In data 4/06/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda, identificata dal CUP 23545.31102023.251000074, presentata nel mese di novembre 2023 e finanziata con Decreto DO n. 1 del

15/01/2024.

In data 6/06/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda, identificata dal CUP 23545.31102023.251000026, presentata nel mese di novembre 2023 e finanziata con Decreto DO n. 1 del 15/01/2024.

Si procede, pertanto, all'invio, all'A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE CONTROLLI I LIVELLO E EX POST FONDI SIE - UNITÀ ORGANIZZATIVA REVOCHE E RECUPERI, dei riferimenti relativi alle rinunce e si specifica che la somma di Euro 12.900,00 sarà nuovamente nella disponibilità del fondo esistente presso il soggetto gestore per le finalità per le quali è stato costituito una volta che verrà predisposto, da parte del sopra citato Ufficio competente, il documento relativo alla presa d'atto della rinuncia;

- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno dell'Allegato A) e dell'Allegato B) ed è, rispettivamente, il seguente:
 - n. 12 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 5 domande sono state oggetto di rinuncia;
 - n. 5 domande sono risultate non ammesse;
- le risorse disponibili vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 12, per un importo pari a € 26.600,00. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti nell'Allegato B) al presente atto - che, sulla base del dettato dell'articolo 8 del Bando, dovranno essere presentate entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria - e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** e l'elenco delle domande **non ammesse** sono, rispettivamente, quelli riportati nell'**Allegato A)** e nell'**Allegato B)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 26.600,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 12 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 8 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 9 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato all'articolo 8 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 10 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 11 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal Bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso.

Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dal fornitore, l'erogazione del contributo

tramite il rilascio di un voucher. La modalità di erogazione del contributo tramite voucher non è obbligatoria. Il beneficiario può richiedere che il contributo gli sia corrisposto direttamente in parte o integralmente, salvo effettuare i pagamenti delle spese non coperte da delegazione di pagamento, nel periodo di ammissibilità come sopra indicato.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) e dell'Elenco di cui all'Allegato B) relativi al Bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana lucchese" per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore e caminetti alimentati a biomasse" - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)**,
costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per la predisposizione della presa d'atto delle rinunce ricevute e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A);
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Settore Economia circolare e qualità dell'aria" – Direzione Urbanistica e sostenibilità - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 8 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- *Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)*

- *Elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A) ELENCO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE “Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell’aria nei comuni compresi nell’area di superamento Piana Lucchese” per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore e caminetti alimentati a biomasse di cui al D.D. n. 23545 del 31/10/2023 Domande presentate nel mese di Aprile 2024			
N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	23545.31102023.251000127	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	23545.31102023.251000312	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	23545.31102023.251000314	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	23545.31102023.251000306	2.600,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	23545.31102023.251000316	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	23545.31102023.251000318	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	23545.31102023.251000321	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	23545.31102023.251000313	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	23545.31102023.251000324	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	23545.31102023.251000325	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	23545.31102023.251000327	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	23545.31102023.251000328	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	23545.31102023.251000322	N.A.	RINUNCIA COMUNICATA IN DATA 03/06/2024
14	23545.31102023.251000131	N.A.	RINUNCIA COMUNICATA IN DATA 27/05/2024
15	23545.31102023.251000291	N.A.	RINUNCIA COMUNICATA IN DATA 04/06/2024
16	23545.31102023.251000074	N.A.	RINUNCIA COMUNICATA IN DATA 04/06/2024
17	23545.31102023.251000026	N.A.	RINUNCIA COMUNICATA IN DATA 06/06/2024

INCARICHI



I.R.P.E.T.**Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana****BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO
DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
'FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO' CON COMPETENZE GIURIDICHE ED
AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI
COMUNITARI E NAZIONALI****ART. 1****Indizione ed oggetto della selezione**

Con determinazione del Direttore n. 16 del 21.06.2024 l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora in avanti denominato IRPET, indice una selezione pubblica per esami per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 1 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale di 'Funzionario amministrativo' con competenze giuridiche ed amministrative in materia di gestione di progetti e programmi finanziati con fondi comunitari e fondi nazionali a specifica destinazione, in attuazione di quanto previsto nel PIAO 2024-2026 dell'IRPET (sottosezione 3.3. Programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026).

L'assunzione del personale sopra specificato è finalizzata a fornire supporto giuridico e amministrativo alle attività ed alle procedure connesse alla realizzazione di progetti di ricerca che IRPET svolge nell'ambito del programma di attività comuni con Regione Toscana di cui all'articolo 16 della legge regionale istitutiva (L.r. 59/96 e smi), finanziate con fondi strutturali e di investimento europei (in particolare il Fondo Sociale Europeo (FSE), il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)) e con fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria.

A tal fine si richiamano le linee di indirizzo espresse con Delibere di Giunta Regionale Toscana n. 1204 del 23.10.2023 e n. 1504 del 18.12.2023 circa il Programma di Attività di IRPET per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo n. 2 del 28.11.2023, nel quale sono previste attività comuni con Regione Toscana inerenti lo svolgimento di studi e ricerche correlate a programmi e progetti rientranti nella programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, a supporto delle Autorità di Gestione FESR, FEASR e FSE.

L'IRPET garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato avrà durata di 24 mesi, prorogabile nei modi ed alle condizioni stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente nel tempo.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. 165/2001.

L'IRPET si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

ART. 2**Competenze professionali**

Il profilo professionale oggetto di selezione è quello di Funzionario Amministrativo, profilo di ruolo Funzionario giuridico-amministrativo, con competenze professionali giuridiche ed amministrative in materia di gestione di progetti e programmi finanziati con fondi comunitari e nazionali.

Alla figura professionale sono attribuiti compiti di supporto ai dirigenti ed ai ricercatori dell'IRPET nella gestione amministrativa delle attività e delle procedure previste dai progetti, con particolare riferimento alla predisposizione di atti e di provvedimenti, alla conclusione di contratti con soggetti privati finalizzati alla realizzazione delle attività, alla formalizzazione mediante stipula di apposite convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nelle diverse azioni, nonché all'assunzione di ogni altra iniziativa necessaria ad una corretta realizzazione dei progetti sul piano giuridico ed amministrativo. In particolare, le attività che dovranno essere svolte nell'ambito della gestione dei progetti sono:

- istruttoria della documentazione amministrativa nell'ambito del progetto finanziato con fondi comunitari (in particolare FSE, FESR, FEASR) e/o nazionali a specifica destinazione;
- assistenza tecnica giuridico - amministrativa ai dirigenti responsabili dei progetti;
- predisposizione di provvedimenti e atti amministrativi;

- gestione delle procedure di conferimento di incarichi e di affidamento di servizi e forniture da acquisire mediante sistemi telematici di acquisto;
- gestione dei rapporti con altri soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del progetto.

ART. 3

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) essere cittadino italiano, oppure, fermo restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana, possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, quali:

- essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea (UE) o essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'UE, privo della cittadinanza di uno stato membro dell'UE, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di paese terzo, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

L'accesso all'impiego di soggetti privi della cittadinanza italiana è comunque subordinato al rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 38, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

2) maggiore età

3) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza

4) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;

5) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego da Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso le pubbliche amministrazioni e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dall'assunzione presso pubbliche Amministrazioni. (Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).

7) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 essere in regola con gli obblighi di leva;

8) essere in possesso di **diploma di laurea** (ai sensi del vecchio ordinamento universitario) o di **diploma di laurea triennale** (ai sensi del D.M. 509/1999 e DM 270/2004) o **diploma di laurea specialistica** (ai sensi del D.M. 509/1999) o **diploma di laurea magistrale** (ai sensi del D.M. 270/2004), ovvero di diploma universitario o altro diploma accademico di II livello rilasciato da Scuole e/o Istituzioni di alta formazione dichiarato equiparato e/o equipollente a lauree universitarie conseguite ai sensi dei citati D.M. 509/99 e 270/04.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata sino alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al successivo art. 4;

Con riferimento al titolo di studio, la relativa dichiarazione deve essere obbligatoriamente integrata con l'inserimento delle relative informazioni nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del modulo di candidatura; in assenza della compilazione di tale sezione la candidatura sarà considerata incompleta, in quanto priva delle informazioni indispensabili per l'istruttoria, e pertanto non ammessa alla procedura concorsuale.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso stesso o la risoluzione dal contratto di lavoro.

ART. 4

Domanda di partecipazione alla selezione

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo: «<http://www.irpet.it>» e sul Portale «InPA» del reclutamento della funzione pubblica, disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>».

Alla presente procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del Reclutamento denominato Portale InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente in forma digitale, per via telematica, compilando il format di candidatura sul Portale InPA. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione.

La domanda sul portale InPA dovrà essere inviata **entro il termine di trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul portale stesso.**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

L'iscrizione al Portale e l'invio della domanda comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- i) gli eventuali titoli che diano diritto a preferenze nella graduatoria di merito. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti;
- l) il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi per l'effettuazione della prova d'esame non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura; i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista per l'invio della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 8 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego.

Il candidato è tenuto a specificare nel curriculum e nella domanda con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dal presente bando all'art. 3.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. IRPET effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste

dall'articolo 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione entro il termine di scadenza, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature".

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla procedura.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, al quale è attribuito dal portale INPA un codice ID alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il candidato è tenuto a scaricare il riepilogo della domanda presentata e prendere nota del codice ID, in quanto sarà utilizzato dall'IRPET in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future inerenti la presente procedura concorsuale.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa" (<https://www.inpa.gov.it/faqdomande-e-risposte>). Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

IRPET non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erroneo utilizzo delle modalità telematiche previste o da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito di domicilio digitale o di posta elettronica.

IRPET non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 5

AMMISSIONE AL CONCORSO

IRPET, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, escluso quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione nei termini si intendono tacitamente ammessi alla prima prova e, dunque, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati nell'avviso di cui al successivo art. 8.

Non vi saranno dunque comunicazioni, prima dell'effettuazione della prova scritta, relative all'ammissione alla selezione.

L'istruttoria relativamente all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Nel caso di candidature contenenti errori formali (solo correlate all'ammissione), il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'IRPET nella pagina dedicata al presente concorso, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". Tale forma di pubblicità sostituisce la comunicazione individuale agli interessati ed ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ammissione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10. L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura selettiva, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento, anche successivo all'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà costituita una commissione esaminatrice, in conformità a quanto stabilito all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

La commissione è nominata con determinazione del Direttore ed è composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET.

La commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori, fermo restando il termine massimo stabilito in 90 giorni dalla data di insediamento della commissione stessa.

La commissione procede agli adempimenti relativi all'effettuazione delle prove previste dalla vigente regolamentazione.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto o in forma mista.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **60 punti**, così suddivisi:

- **per la prova scritta massimo 30 punti;**

- **per la prova orale massimo 30 punti;**

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle prove di esame avviene sulla base di quanto stabilito nel presente bando e di distinti criteri di valutazione predeterminati dalla commissione esaminatrice.

Art. 7

PROVE D'ESAME

La selezione pubblica avverrà mediante l'effettuazione di prove d'esame costituite da una prova scritta e una prova orale, volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle competenze e peculiarità del profilo da coprire, come specificate nel presente bando.

Alla prova orale sono ammessi solo i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La **PROVA SCRITTA**, a carattere teorico o teorico pratico, potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice, sotto forma di elaborato scritto, in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché le competenze degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- a) Diritto amministrativo, soprattutto con particolare riferimento a procedimento amministrativo, diritto di accesso e privacy, atto amministrativo, trasparenza ed anticorruzione, normativa sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni
- b) Attività contrattuale della pubblica amministrazione, soprattutto con particolare riferimento a: disciplina appalti pubblici, conoscenza dei principali sistemi di e-procurement nazionali e regionali (CONSIP; MEPA; START), disciplina relativa al conferimento di incarichi individuali;
- c) Normative e regolamenti comunitari, nazionali e di Regione Toscana concernenti programmi di attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei e dei fondi nazionali complementari alla programmazione comunitaria con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo, al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- d) Utilizzo strumentazioni informatiche (utilizzo di applicativi per la gestione di testi, tabelle e archivi; utilizzo della rete web e della posta elettronica)

La prova scritta è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30.

I candidati, durante la prova scritta, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana e di inglese monolingua, nonché i testi di legge non commentati. Durante la prova scritta non è possibile avvalersi di testi, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni o appunti di alcun genere, né di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova scritta presso sedi decentrate. La Commissione esaminatrice, in occasione della pubblicazione del diario delle prove, indicherà il giorno, la sede e l'orario, nonché il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta.

Per l'effettuazione, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La prova con le modalità di cui sopra potrà essere svolta tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, cui possono essere affidate le attività di riconoscimento dei candidati ammessi, le attività di vigilanza del corretto rispetto delle norme tecniche e comportamentali impartite ai candidati per lo svolgimento delle prove.

Ai candidati ammessi alla prova orale, prima dell'effettuazione della stessa, è comunicato il voto riportato nella prova scritta. Tale comunicazione è effettuata, in forma anonima, riportando il codice identificativo associato alla domanda di partecipazione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRPET nella pagina dedicata al concorso in oggetto.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio teso ad accertare il possesso delle competenze e la capacità di esercitare le mansioni specificate al precedente art. 2 del presente bando, mediante la verifica della preparazione, delle abilità e delle conoscenze del candidato, sotto il profilo sia teorico che applicato, anche mediante la discussione di casi concreti. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:

- ordinamento e regolamenti dell'IRPET;
- nozioni sull'assetto organizzativo di Regione Toscana
- conoscenza della lingua inglese

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Per l'effettuazione della prova orale, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche relativi a videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

Art. 8

DIARIO DELLE PROVE

Il **dettaglio del diario delle prove** - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio - è portato a conoscenza dei candidati esclusivamente **mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'IRPET**

all'indirizzo: www.irpet.it nella sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso" nella pagina dedicata alla presente selezione.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni comunicazione ai candidati sarà resa nota esclusivamente con indicazione del codice univoco riconducibile alla singola candidatura assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale InPA (nel rispetto della normativa privacy vigente). Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco riportato nella ricevuta di avvenuta trasmissione della domanda sul portale, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento da presentare il giorno della prova.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, o altre cause di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata, previa comunicazione al presidente della commissione, da effettuare, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione esaminatrice entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione della gravidanza.

La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti commi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

Art. 9

GRADUATORIE

Espletate le prove, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio complessivo da ciascuno conseguito e trasmette i verbali al Direttore dell'IRPET, che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria applicando eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda, secondo quanto previsto all'art.16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET. A tal fine si precisa che a parità di merito, i titoli di preferenza seguono il seguente ordine di priorità:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati nella domanda di partecipazione, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Qualora riscontri irregolarità, il Direttore rinvia motivatamente gli atti alla commissione esaminatrice. La commissione procede ad un riesame degli atti in relazione alle irregolarità segnalate, assume le decisioni conseguenti, provvedendo a modificare gli atti, ovvero confermandoli motivatamente, e li trasmette poi definitivamente al Direttore.

La graduatoria approvata è pubblicata sul sito dell'IRPET e sul BURT. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria della selezione resta aperta per due anni a decorrere dalla data del relativo provvedimento di approvazione, salvo diversa disposizione recata dalla legge statale e regionale vigenti nel tempo in materia.

La graduatoria è approvata sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti per l'accesso all'impiego presso l'IRPET disposti dal presente bando. A tal fine, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro i vincitori, nonché i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, possono essere invitati dalla competente struttura dell'IRPET a confermare le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere confermate qualora le stesse sostituiscano atti la cui validità temporale è scaduta al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere nuovamente confermate quando i requisiti dalle stesse certificati devono essere posseduti dai candidati sia al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione che al momento dell'assunzione.

Entro i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'IRPET procede ai controlli previsti dalla normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e fermo restando quanto stabilito in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal successivo art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 10

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione del vincitore della selezione, o eventualmente di altro candidato utilmente collocato in graduatoria, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 24 mesi, prorogabile nei limiti e con le modalità di cui alla legislazione statale e regionale vigente nel tempo. L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova, la cui durata è stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro in rapporto alla durata del contratto.

Entro la data di assunzione, il vincitore della selezione in possesso di titoli conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso dovrà produrre la dichiarazione di equiparazione dei medesimi, resa dalla competente autorità nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro il soggetto individuato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRPET (visibile sul sito istituzionale dell'IRPET, Amministrazione Trasparente).

L'immissione in servizio presso l'IRPET è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all' art.34 bis, del d.lgs. 165/2001, nonché alle disposizioni di legge nazionale o regionale nel tempo vigenti, nel caso esse dovessero stabilire per qualsiasi causa l'impossibilità per l'IRPET di procedere all'immissione in servizio del vincitore.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da IRPET in qualità di titolare del trattamento (via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze, tel. 055-459111; protocollo.irpet@postacert.toscana.it) per le finalità di gestione della selezione e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro inerenti la gestione del rapporto medesimo. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti e-mail: dpo@irpet.it oppure <https://www.irpet.it/dpo-rpd/>

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito preposto al procedimento di selezione e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il trattamento dei dati è effettuato dagli incaricati autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ed ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati autorizzano l'IRPET a trattare i dati personali per le finalità sopra specificate.

Art. 12

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990– al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio del Direttore.

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, la presente procedura senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel dott. Leonardo Ghezzi Dirigente dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nella Legge Regionale Toscana n. 1/09 e s.m.i., nel Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di

borse di studio presso l'IRPET, approvato con determinazione n. 26 dell'11.10.2022 e, per quanto compatibile, nel Regolamento regionale D.P.G.R. n. 33/2010 e s.m.i., nonché secondo quanto stabilito dalla normativa statale nel tempo vigente in materia.

Il Direttore
Dott. Nicola Sciclone

A stylized graphic of a mountain range with several peaks, rendered in shades of gray and white. The mountains are arranged in a perspective view, receding into the distance. The text is centered over the upper part of the image.

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 BORSE DI STUDIO

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000637 del 14.06.24, questa Azienda intende assegnare n. 3 borse di studio per la realizzazione del progetto di studio: *"RI-CO-FA-SE Ricognizione e RiConciliazione delle terapie Farmacologiche dei pazienti ospiti nelle Residenze Assistenziali del Territorio della Azienda Usl Toscana Sud -Est "*.

Ciascuna borsa di studio avrà la **durata di 2 anni** ed è riservata ad un laureato/a magistrale in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. L'ammontare complessivo di ciascuna borsa di studio è pari ad **euro 30.380 (trentamilatrecentoottanta/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Le sedi relative alle tre borse di studio sono le seguenti:

- Sede Operativa di Arezzo – Farmaceutica Territoriale;
- Sede Operativa di Siena – Strutture Farmaceutiche afferenti al Dipartimento del Farmaco;
- Sede Operativa di Grosseto – Farmaceutica Territoriale.

I borsisti dovranno seguire le indicazioni del Responsabile del progetto, ovvero del Direttore del Dipartimento del Farmaco dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Ciascun candidato dovrà esprimere l'ordine di preferenza per ciascuna delle suddette sedi di destinazione.

Il progetto prevede che i borsisti affiancheranno il personale sanitario (Team multidisciplinare) mediante l'utilizzo di strumenti di intercheck e gestionali aziendali per lo studio delle interazioni tra farmaci e tra farmaci ed altri prodotti salutistici assunti dai pazienti al fine di evidenziare prescrizioni potenzialmente inappropriate, secondo criteri messi a punto dalla letteratura scientifica, ed invieranno al team multidisciplinare le informazioni ricevute, elaborate e i risultati raggiunti in modo da garantire al medico il ritorno di una completa conoscenza della terapia in atto.

A conclusione di ciascuna borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzii i risultati ottenuti sottoscritta dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

①- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Laurea Magistrale in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

Verrà considerato, quale requisito preferenziale, in caso di parità di punteggio dei candidati, e in base al seguente ordine:

- Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici Territoriali, Farmacologia, Biochimica Clinica;
- Iscrizione alle suddette scuole di specializzazione;
- Dottorato di Ricerca;
- Master di II livello.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 53100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività similare, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

I candidati vincitori delle borse di studio riceveranno comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. i borsisti decadranno dalla

fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiarino di accettarla, oppure se non inizino la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora i vincitori non siano comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considereranno decaduti e si procederà a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, i vincitori devono presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico dei vincitori. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata delle borse ed essere specificatamente correlate alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto delle borse di studio, sperimentazione o ricerca i vincitori devono essere sottoposti a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

I vincitori delle borse di studio opereranno, in base alla preferenza indicata nella domanda, in una delle seguenti sedi:

- Sede Operativa di Arezzo – Farmaceutica Territoriale;
- Sede Operativa di Siena – Strutture Farmaceutiche afferenti al Dipartimento del Farmaco;
- Sede Operativa di Grosseto – Farmaceutica Territoriale;

segundo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui ventiquattro del valore di 1.215 € (milleduecentoquindici/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione

rilasciata da parte del responsabile del progetto ovvero del Direttore del Dipartimento del Farmaco, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1.220 € (milleduecentoventi/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ① ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- ① accedere ai dati personali che lo riguardano;
- ① chiederne la rettifica o l'integrazione;
- ① chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- ① opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it;

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Calamandrei, 173
53100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 3 borse di studio relative al Progetto: "RI-CO-FA-SE Ricognizione e RiConciliazione delle terapie Farmacologiche dei pazienti ospiti nelle Residenze Assistenziali del Territorio della Azienda Usi Toscana Sud -Est " della durata di 24 mesi.

Il/La sottoscritto/a _____,
in riferimento alle borse di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione delle stesse. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale
_____ b) * essere cittadino italiano;

* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di Laurea Magistrale in _____
_____ presso l'Università di
_____ in data _____ ;

e)* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

f) di esprimere le seguenti preferenze in relazione alla sede di attività, presso cui svolgere la borsa di studio:

1^ scelta _____ ;

2^ scelta _____ ;

3^ scelta _____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono

___I ___sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma

leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

____ SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento. data _____ (firma per esteso)

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA - AIRC IG 2019 - "ROLE OF HEDGEHOG SIGNALING IN MELANOMA IMMUNE RESPONSE" FINANZIATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO, (V° ANNO – CUP F18D2000030007)**

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 18/06/2024 l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio, riservata a n. 2 laureati in Biologia e Biotecnologia (Magistrale/specialistica) o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca - AIRC IG 2019 - "Role of Hedgehog signaling in melanoma immune response" finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, (V° anno – CUP F18D2000030007)

Obiettivi formativi delle n. 2 borse di studio:

- *Acquisizione di conoscenze/competenze in merito all'isolamento di cellule mononucleate da sangue periferico e di cellule del sistema immunitario dal microambiente tumorale, colture a breve e lungo termine di cellule umane primarie, test di proliferazione e citotossicità;*
- *Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alla pratica della citometria a flusso avanzata, incluso il design di pannelli di marcatori specifici per cellule del sistema immunitario, acquisizione e analisi dei dati;*
- *Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alle tecniche di biologia molecolare di base, inclusa estrazione e purificazione di RNA/DNA, real-time PCR quantitativa, clonaggi, estrazione delle proteine e Western blotting;*
- *Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alle tecniche di trapianto di cellule tumorali in topo.*

Requisiti richiesti:

- *Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;*
- *Laurea Magistrale in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;*
- *Capacità di leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese;*

Durata e compenso:

Le n. 2 borse di studio avranno una **durata presunta di 8 mesi cadauna**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 30/06/2025.

Le borse di studio potranno essere prorogate in base alle esigenze progettuali, alla disponibilità del finanziamento e ad eventuale proroga concessa da AIRC.

L'importo totale lordo, complessivo per ciascuna borsa di studio è pari ad € 15.847,00 onnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata delle n. 2 borse di studio.

Il pagamento delle n. 2 borse di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 1.980,88.

I borsisti faranno riferimento per le rispettive attività progettuali alla SC Core Research Laboratory, Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'IS.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, - Via Cosimo il Vecchio n. 2 - 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Katia Belvedere)

KATIA BELVEDERE
Regione
Toscana/01386030488
18.06.2024 15:58:04
GMT+01:00



Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e
la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
Nato/a _____ il _____ residente a _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____
Tel _____ e-mail _____

Presa visione celi' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N. _____
Incarico di: _____ nell'ambito
del progetto di ricerca _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,

- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:(3)
- di aver conseguito la laurea in.....
presso l'Università di io data.....
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto
Ministeriale di riconoscimento.....)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari(4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data _____

_____ (8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

- a) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- b) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- d) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- e) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- f) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- g) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.

AVVISI DI GARA





COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026. PUNTO 10

**BANDO DI ASTA (10^ ESPERIMENTO) PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI
COMUNALI - TERRENI E PLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX
CORRIDONI" UBICATI IN VIA FILIPPO CORRIDONI**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio" n. 709 del 20/06/2024 ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di immobili comunali terreni e plesso immobiliare denominato "EX CORRIDONI" ubicati in Via Filippo Corridoni ed identificati catastalmente come segue:

Plesso immobiliare "Ex Corridoni" al Catasto Fabbricati del Comune di Pontedera, Foglio 12, Part. 988:

- Sub 1, Categoria B/5, Classe 2, Consistenza 4937 mc, Superficie catastale 1342 mq, rendita € 7.649,24;
- Sub 2, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 510 mc, Superficie catastale 157 mq, rendita € 1.158,93;
- Sub 3, Categoria B/4, Classe U, Consistenza 252 mc, Superficie catastale 55 mq, rendita € 572,65.

Terreni pertinenziali al catasto Terreni del Comune di Pontedera, Foglio 12:

- Part. 990, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 146 mq, r. dominicale € 0,94, agrario € 0,68;
- Part. 992, Qualità Semin Arbor, Classe 1, superficie 680 mq, r. dominicale € 4,40, agrario € 3,16.

**PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 769.500,00 (euro
settecentosessantanovemilacinquecento/00)**

Prima della presentazione delle offerte è obbligatorio svolgere un sopralluogo.

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo: ore 12:00 del giorno 19/07/2024.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 26/07/2024.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 29/07/2024.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito

<https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.

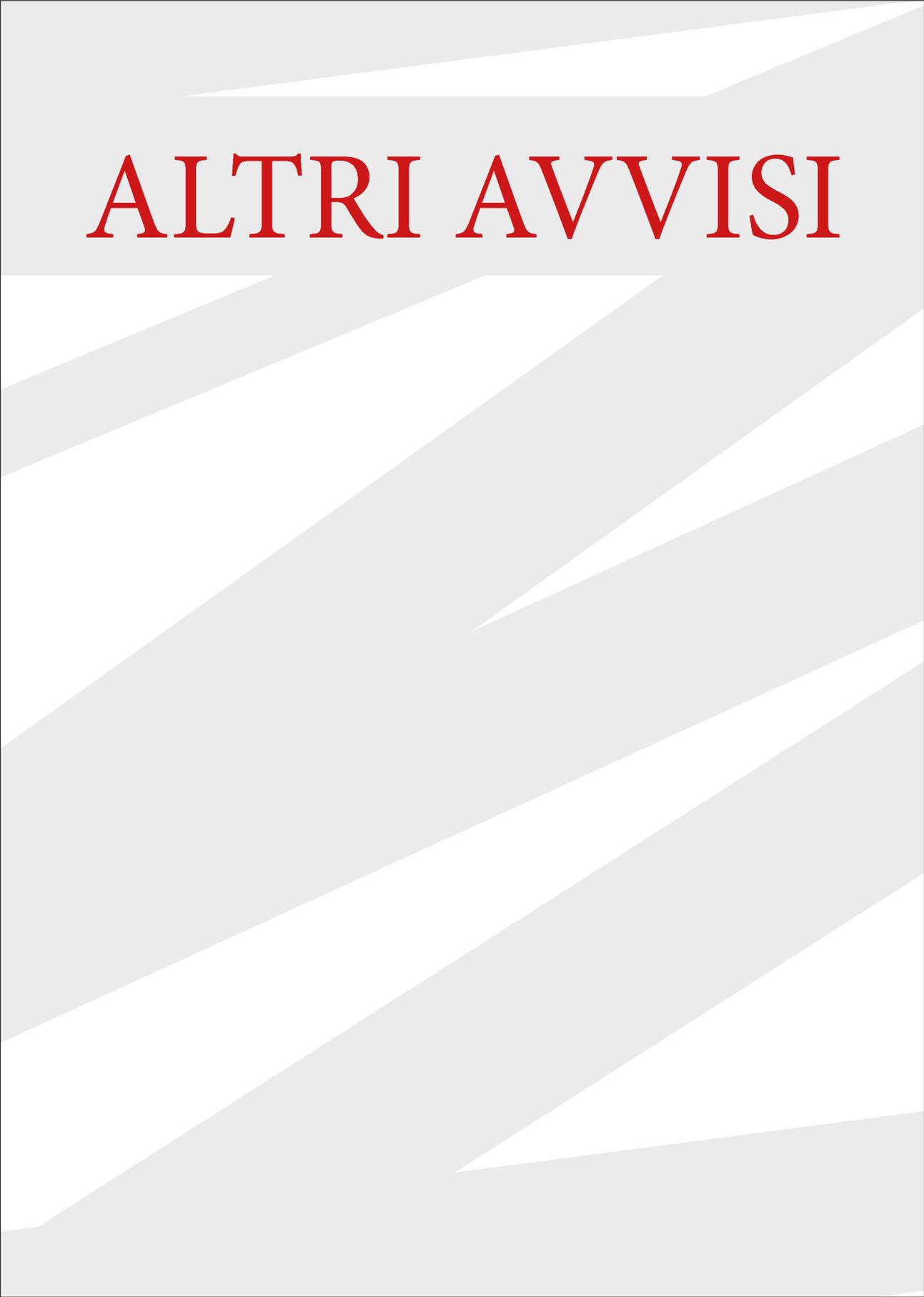


Roberto
Fantozzi
IL DIRIGENTE
20.06.2024
11:37:16
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE TIROCINI E ORIENTAMENTO

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 253 del 17-06-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13991 - Data adozione: 18/06/2024

Oggetto: Tirocini non curricolari- Approvazione schema-tipo per la Convenzione e il Progetto Formativo a seguito del dpgr n. 19 del 03.06.2024 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tirocini non curricolari. Modifiche al dpgr 47/R/2003"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015296

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, e in particolare gli articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall’86 bis all’86 undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il decreto dirigenziale n. 4663 del 05/03/2024 avente ad oggetto “Tirocini non curricolari. - Approvazione schemi-tipo Convenzione, Progetto formativo, Dossier del tirocinante e Relazione finale ai sensi dei commi 3, 4, 12 e 13 art. 17 ter LR 32/2002”.

Richiamato l’articolo 17 ter della citata l.r. 32/2002 il quale stabilisce:

-Ai commi 3 e 4, che i tirocini non curricolari sono svolti presso un soggetto ospitante che stipula una convenzione con il soggetto promotore, il cui schema-tipo è approvato dal dirigente della competente struttura regionale;

Rilevato altresì che l’art. 86 octies del Regolamento n. 47/R del 08/08/2003 individua i contenuti della convenzione, del progetto formativo, del dossier individuale del tirocinante e della relazione finale;

Visto il dpgr n. 19 del 03.06.2024 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di tirocini non curricolari. Modifiche al dpgr 47/R/2003” pubblicato sul BURT n. 28 parte I del 07/06/2024, che aggiorna l’importo del rimborso spese che il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante;

Ritenuto che lo schema di convenzione e del progetto formativo approvato con DD n. 4663 del 05/03/2024 necessitano di adeguamenti alla luce della succitata modifica intervenuta nella normativa regionale in materia di tirocini non curricolari;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema tipo relativo alla convenzione e al piano formativo per i tirocini non curricolari, allegato A), al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Schema tipo convenzione e PFI Tirocini non curricolari
cb648e268cad70a06814d7b935275e2f51acf47b8614c38303ef688caf85ed56

**ALLEGATO A – Schemi tipo per tirocini non curricolari senza contributi regionali
1 - MODELLO DI CONVENZIONE**

Marca da bollo
EURO 16,00

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI NON CURRICOLARI
IN REGIONE TOSCANA¹**

TRA

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscaled'ora in poi denominato **"soggetto promotore"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___; (In relazione allo stesso tirocinio, un soggetto privato non può rivestire
contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e di soggetto ospitante)

E

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscale d'ora in poi denominato **"soggetto ospitante"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___;

PREMESSO

- che la Regione Toscana, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tutela il tirocinio non curricolare quale esperienza formativa, orientativa o professionalizzante, non costituente rapporto di lavoro, realizzata presso soggetti pubblici e privati nel territorio regionale, e ne regola le forme e i modi di svolgimento attraverso quanto disposto dalla LR n. 32/2002 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominata **"legge"**) e dal relativo Regolamento di esecuzione emanato con DPGR n. 47/R/2003 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominato **"regolamento"**);
- che la presente convenzione è stipulata ai sensi dell'art. 17ter, comma 3, della legge e dell'art. 86 octies, commi 1 e 2, del regolamento;
- che la Regione effettua attività di monitoraggio e controllo al fine garantire il corretto utilizzo dei tirocini secondo quanto stabilito agli artt. 17 quater 1 e 17 quater due della legge e 86 quater decies del regolamento e nei casi previsti al comma 4 dell'art. 17quater 2 della legge, il dirigente della competente struttura regionale dispone nei confronti del soggetto promotore o del soggetto ospitante l'interdizione ad attivare o ospitare nuovi tirocini per un periodo minimo di dodici mesi fino ad un massimo di trentasei mesi decorrenti dalla contestazione della violazione della

¹ La presente convenzione deve essere utilizzata nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, FSE+, altri programmi finanziati con risorse regionali

normativa regionale;

- che il soggetto promotore appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 17 ter comma 2 della legge:
 - ① centri per l'impiego;
 - ① enti bilaterali;
 - ① associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
 - ① università, istituti di alta formazione e specializzazione artistica e musicale abilitati al rilascio di titoli accademici aventi valore legale in Italia;
 - ① istituti tecnici superiori (ITS);
 - ① cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi;
 - ① soggetti iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro in Toscana (art. 20ter LR 32/2002);
 - ① associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
 - ① associazioni rappresentative delle professioni non organizzate, iscritte nell'elenco di cui all'art 2, comma 7, L. 4/2013 che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi della normativa statale e regionale;
 - ① Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);
 - ① Enti in house del MLPS, di ANPAL e di altri ministeri per programmi di rilevanza nazionali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto l'attivazione di n. _____ tirocini nel rispetto:
 - del limite massimo di tirocini attivabili contemporaneamente di cui all'art. 86 nonies;
 - delle deroghe al limite dei tirocini attivabili dai soggetti ospitanti privati di cui all'art.86 decies del regolamento. (specificare all'art. 4 eventuali deroghe relative a soggetti ospitanti senza dipendenti a tempo indeterminato, di cui ai punti 1-2-3-4 lettera A comma 1 dell'art. 86 nonies).

Art. 2 – Durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dal giorno ___/___/_____ fino al giorno ___/___/_____.
2. La convenzione non è tacitamente rinnovabile. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione del/dei tirocinio/i attivato/i e delle eventuali successive proroghe.
3. Il termine della convenzione potrà essere prorogato attraverso formale comunicazione tra le Parti a cui seguirà la modifica della Convenzione da inviare alla Regione ai sensi del successivo articolo 3, lettera j.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore ai sensi dell'art. 86 bis comma 1 garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla presente convenzione.
2. Il soggetto promotore è tenuto a:

- a. assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante [*indicare una delle due modalità*] contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa dovrà comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo);
- b. fornire al soggetto ospitante una informativa preventiva circa la disciplina applicabile al tirocinio a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- c. predisporre il progetto formativo definendo gli obiettivi formativi del tirocinio, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio. (secondo il format regionale).
- d. supportare il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative;
- e. nominare il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative scegliendolo fra soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- f. garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa regionale (legge e regolamento) e degli obblighi previsti nella convenzione;
- g. segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto della normativa, degli obblighi previsti nella convenzione e degli obiettivi e delle modalità attuative indicate nel progetto formativo;
- h. segnalare alla Regione i casi in cui il soggetto ospitante non ha adottato le misure necessarie per superare le criticità segnalate al precedente punto g;
- i. segnalare alla Regione e alla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro competente, i casi di violazione non sanabile d parte del soggetto ospitante, di cui all'art. 86 quater decies del regolamento;
- j. se soggetto diverso dal Centro per l'Impiego, inviare alla Regione la convenzione e il progetto formativo entro il giorno antecedente a quello di inizio del tirocinio. Fino all'operatività del sistema informativo per la trasmissione delle convenzioni e dei progetti formativi di cui all'art. 3, comma 3, lettera b bis del regolamento, la convenzione e il progetto formativo sono inviati al seguente indirizzo di posta elettronica della Regione Toscana: convenzionitirocini@regione.toscana.it;
- k. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.

3. Il soggetto promotore può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies, comma 2 del Regolamento.

Art. 4 – Requisiti e obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante è in possesso dei requisiti di cui all'art. 86 ter, comma 1 e ha attivo contemporaneamente un numero di tirocini conforme a quanto disposto dall'articolo 86 nonies.
2. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a. impiegare il tirocinio esclusivamente per attività per le quali è necessario un periodo formativo e

non utilizzarlo in alternativa a contratti di lavoro subordinato, con particolare riferimento ai periodi di picco delle attività, né per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;

- b. fatti salvi i soggetti indicati all'art. 17 bis, comma 5, lettere a) e b) della legge:
- non ospitare un tirocinante con il quale ha avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
 - non ospitare un tirocinante che abbia già svolto in precedenza un tirocinio non curriculare per il profilo professionale oggetto del progetto formativo, compresi eventuali altri tirocini non curricolari svolti presso altri soggetti ospitanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 86 nonies del regolamento;
 - non realizzare più di un tirocinio con il tirocinante indicato nel progetto formativo;
- c. non ospitare tirocinanti iscritti ad ordini o collegi per attività tipiche o riservate alle professioni ordinistiche;
- d. effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 9 bis, comma 2, del DL 510/1996 in ordine al tirocinio, ai fini della sua attivazione, proroga e in caso cessazione anticipata e a trasmetterle al soggetto promotore;
- e. comunicare al soggetto promotore eventuali variazioni che dovessero intercorrere in relazione al possesso dei requisiti di cui all'articolo 86 ter comma 1;
- f. rispettare e a far rispettare il progetto formativo concordato in tutti gli aspetti, impiegando il tirocinante in attività coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio;
- g. nominare il tutore del tirocinante individuandolo tra i dipendenti a tempo indeterminato con esperienza e capacità coerenti con le attività del tirocinio previste nel progetto formativo e in caso di assenza prolungata dello stesso comunicare formalmente al tirocinante e al soggetto promotore il nominativo del nuovo tutore individuato. Per i soggetti ospitanti rientranti tra quelli di cui all'art. 86nonies, comma 1, lettera a) del regolamento il tutore è il legale rappresentante del soggetto ospitante di cui ai punti 1-2-3 oppure il libero professionista nel caso di cui al punto 4.
- h. garantire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2018 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;
- i. mettere a disposizione del tirocinante la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio;
- j. monitorare il buon andamento del percorso di tirocinio e il rispetto del progetto formativo agevolare anche attraverso incontri periodici tra il tirocinante, il tutore nominato dal soggetto ospitante e il tutore nominato dal soggetto promotore;
- k. segnalare, in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore;
- l. comunicare al soggetto promotore le sospensioni del tirocinio verificatesi per malattia, maternità/paternità del/la tirocinante o per gravi impedimenti documentati, nonché per periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio che abbiano reso impossibile lo svolgimento dello stesso. Eventuali sospensioni programmate del tirocinio, come ad esempio la chiusura estiva della sede operativa di svolgimento del tirocinio, dovranno essere indicate nel progetto formativo. I periodi di sospensione non concorrono al computo della durata del tirocinio;
- m. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.

3. Il soggetto ospitante può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies,

comma 2 del Regolamento.

Art. 5 – Obbligo di corresponsione del rimborso spese

1. In attuazione dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento e ss.mm.ii, il soggetto ospitante corrisponderà su base mensile al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a euro _____ mensili lordi (**minimo 600,00 euro**).
2. Il rimborso mensile è dovuto per intero a fronte di una partecipazione minima pari ad almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70 per cento il rimborso forfettario può essere ridotto fino a **400,00 euro mensili**.

Art. 6 – Tutoraggio

1. Il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative nominato dal soggetto promotore svolge i compiti individuati all'art. 86 sexies del regolamento e in particolare:
 - a. concorre all'elaborazione del progetto formativo, d'intesa con il tutore nominato dal soggetto ospitante, individuando gli obiettivi e le attività oggetto del tirocinio;
 - b. coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
 - c. monitora il buon andamento del tirocinio e il rispetto del progetto formativo, anche attraverso incontri con il tirocinante e con il tutore nominato dal soggetto ospitante da svolgersi almeno a metà del tirocinio e in prossimità della sua conclusione;
 - d. elabora il Dossier individuale e la Relazione finale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante.
2. Il tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro nominato dal soggetto ospitante svolge i seguenti compiti:
 - a. coordina l'attività del tirocinante, fornendogli indicazioni tecnico-operative e costituendone il punto di riferimento per le esigenze di carattere organizzativo e per ogni altra evenienza che si verifichi durante il tirocinio;
 - b. vigila sulla regolarità dell'attività svolta dal tirocinante;
 - c. è responsabile della regolare tenuta del registro delle presenze del tirocinante;
 - d. collabora attivamente con il tutore del soggetto promotore all'elaborazione del Progetto formativo, alla progressiva predisposizione del Dossier individuale e alla redazione della Relazione finale.
2. Il tutore nominato dal soggetto promotore non può seguire contemporaneamente più di 40 tirocinanti.
3. Il tutore nominato dal soggetto ospitante non può affiancare contemporaneamente più di 3 tirocinanti. (Nel limite sono ricomprese anche altre forme di tirocinio o di esperienza formativa che prevedano la presenza sul luogo di lavoro di un tutore nominato dal soggetto ospitante).

Art. 7 – Diritti e obblighi e del tirocinante

1. Nel rispetto dell'art. 86quater comma 1 del regolamento, durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a. svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b. seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c. rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f. partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

3. Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio nei casi previsti dall'art. 86 quater comma 3 del regolamento.

4. Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore. Al tirocinante spetta il rimborso forfettario mensile per il periodo di tirocinio svolto.

5. Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

Art. 8 – Dossier individuale e Relazione finale

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tutor del soggetto ospitante, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, provvede alla progressiva elaborazione del Dossier individuale riportando la descrizione delle attività effettivamente svolte dal tirocinante in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti.

2. Al termine del tirocinio il soggetto promotore e il soggetto ospitante, sulla base del Progetto Formativo, del Dossier individuale, degli elementi forniti dal tirocinante e della valutazione espressa dal soggetto ospitante, predispongono e sottoscrivono la Relazione finale, composta da una sezione descrittiva e da un'attestazione finale, che indica e documenta le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo.

3. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66

nonies del regolamento.

5. Una copia del Dossier Individuale e della Relazione finale è consegnata al tirocinante.

Art. 9 – Trattamento dati personali

1. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono informati e acconsentono espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati.

2. Le Parti danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge o l'eventuale richiesta delle agevolazioni di cui all'art.17 sexies della LR n. 32/2002. Gli stessi saranno conservati presso le Parti in qualità di titolari del loro trattamento.

Art. 10 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante fanno riferimento alla LR n. 32/2002, successive modifiche e integrazioni, e al Regolamento emanato con DPGR n. 47/R/2003, successive modifiche e integrazioni, nonché alla legislazione vigente in materia.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. La presente convenzione è soggetta a imposta di bollo secondo le disposizioni contenute nel DPR n. 642/1972 e s.m.i..

2. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto verrà devoluta al competente Foro di _____.

3. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Luogo e data _____, _____

(firma per il soggetto promotore)

(firma per il soggetto ospitante)

2- MODELLO PROGETTO FORMATIVO²

Progetto Formativo di Tirocinio n. ____ rif. Convenzione n. ____ stipulata in data
 ____ / ____ / ____

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO

(in caso di proroga, barrare la relativa casella e riportare nell'apposita sezione gli ulteriori obiettivi
 formativi oggetto della stessa)

Tipologia di tirocinio:	
<input type="checkbox"/> A) tirocinio formativo e di orientamento	<input checked="" type="checkbox"/> Proroga
<input type="checkbox"/> B) tirocinio finalizzato all'inserimento o al reinserimento al lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Proroga
Dati Soggetto Promotore	
Denominazione _____	
Via, N. Civico, Città _____	
Recapiti:	
- telefono: _____ ;	
- mail: _____ ;	
- pec: _____ ;	
Dati Soggetto Ospitante	
Denominazione _____	
Via, n. civico, città _____	
Settore di attività del soggetto ospitante (codice ATECO): _____	
CCNL applicato dal soggetto ospitante: _____	
Orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____	
Sede di svolgimento del tirocinio (sede legale/unità locale): _____	
N. dipendenti a tempo indeterminato che lavorano presso la sede di svolgimento del tirocinio: _____	
N. tirocini in corso presso la sede di svolgimento del tirocinio, escluso il presente: _____	
Sede di svolgimento dell'eventuale ulteriore Attività formativa fuori dalla sede di svolgimento del tirocinio: _____	
Recapiti:	
telefono: _____ mail: _____	
Dati Tutori	

² Il presente progetto formativo deve essere utilizzato nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, FSE+, altri programmi finanziati con risorse regionali

Tutore del soggetto promotore _____
 Numero di tirocini già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____

Tutore del soggetto ospitante _____
 Numero di tirocini, altre forme esperienze formative sul luogo di lavoro (vedi reg 47R, art 86 septies, comma 4)
 già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____

Dati Tirocinante

Cognome _____
 Nome _____
 nato a _____ il _____
 cittadinanza _____
 residente in _____ Via _____ n. _____
 domiciliato in _____ Via _____ n. _____
 cod. fiscale _____,
 e-mail _____,
 (se posseduta) pec _____ ,

Titolo di studio _____ conseguito presso _____ di
 _____ in data .../...../.....³;

Situazione occupazionale⁴

- Inattivo/Inoccupato
- In stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015;
- Occupato, in cerca di altra occupazione;
- lavoratore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro;
- lavoratore beneficiario dei fondi di solidarietà bilaterali;
- lavoratori a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 19, comma 4, del d. lgs. 150/2015;

³ In caso di tirocinio di tipologia A), ai sensi dell'art. 17bis comma 3 della LR n. 32/2002, il tirocinante deve aver conseguito il diploma, la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore, il diploma di tecnico superiore o la qualifica professionale nei 24 mesi precedenti la data di inizio del tirocinio. Con il termine "laurea" si intendono i titoli universitari di I-II-III livello. La possibilità di estendere la durata del tirocinio fino a 12 mesi è riservata a coloro che hanno conseguito la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore o il diploma di tecnico superiore nei 24 mesi precedenti l'attivazione di un tirocinio relativo ad un profilo professionale coerente con il titolo di studio conseguito.

⁴ In caso di tirocinio di tipologia B), il tirocinante deve appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 17bis comma 4, della LR n. 32/2002.

Appartenenza a categorie svantaggiate⁵:

- persona con disabilità di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 68/1999;
- persona svantaggiata di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381;
- altro soggetto svantaggiato di cui all'art. 17 bis, comma 5, lettera b), punti 2), 3), 4), 5), 5bis), 6);
specificare: _____

Durata e orario del tirocinio

Data inizio tirocinio: ___/___/___

Data fine tirocinio: ___/___/___

Durata del tirocinio espressa in: n. _____ mesi e n. _____ ore totali

Orario settimanale del tirocinio: _____⁶

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato **Fasce giornaliere di accesso ai locali del soggetto ospitante:**

Lunedì

Mattina, dalle ore _____ alle ore _____

Pomeriggio, dalle ore _____ alle ore _____

Martedì

....

Periodi di sospensione programmata del tirocinio:

da ___/___/___ a ___/___/___;

da ___/___/___ a ___/___/___;

da ___/___/___ a ___/___/___;

Estremi polizze assicurative infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi

Infortuni sul lavoro INAIL posizione n.

Responsabilità civile: compagnia/agenzia

contratto n. scadenza ___/___/___

⁵ In favore di tirocinanti disabili o svantaggiati possono essere attivate entrambe le tipologie di tirocinio A) e B).⁶ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

<p>Obiettivi formativi</p> <p><i>(in caso di proroga, aggiungere agli obiettivi formativi di cui al primo periodo del tirocinio, gli ulteriori obiettivi cui la stessa è finalizzata)</i></p> <p>ADA Atlante Nazionale delle Qualificazioni: _____</p> <p>Codice Ateco _____ Descrizione Ateco _____</p> <p>Codice ISTAT CP _____ Descrizione Codice Istat CP _____</p> <p>Settore professionale di riferimento: _____</p> <p>Figura Repertorio Regionale (RRFP) di riferimento: _____</p> <p>Indicare ADA/UC - Capacità/Conoscenze</p>
<p>Obiettivi generali del tirocinio</p> <p><i>(in caso di proroga, aggiungere agli obiettivi generali di cui al primo periodo del tirocinio, gli ulteriori obiettivi cui la stessa è finalizzata)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Modalità di svolgimento</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Attività formativa ulteriori svolgimento del tirocinio:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>A cura di _____</p>

<p>Rimborso spese forfettario mensile e altre facilitazioni previste</p> <p>È corrisposto un rimborso spese forfettario mensile pari a Euro _____ lordi</p> <p>Eventuali servizi offerti ai dipendenti di cui beneficerà anche il tirocinante:</p> <p>_____</p>
--

Firma Tirocinante data ____/____/____

Firma Soggetto promotore data ____/____/____

Firma Soggetto ospitante..... data ____/____/____

Appendice

Diritti e obblighi del tirocinante

1. Rimborso spese

Ai sensi dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento e ss.mm.ii, il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a Euro _____ mensili lordi (minimo **600,00 euro**).

2. Coperture assicurative

Il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa deve comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo).

3. Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza

Al tirocinante deve essere garantita dal soggetto ospitante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2018 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;

4. Strumentazioni e attrezzature

Al tirocinante sono messe a disposizione la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio.

5. Ulteriori servizi e agevolazioni

Il tirocinante, se previsto nel progetto formativo, può beneficiare dei servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

6. Sospensioni e interruzione del tirocinio

Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio per i periodi di astensione obbligatoria per maternità o paternità, per i periodi di malattia o di impedimenti gravi e documentati che abbiano reso impossibile lo svolgimento del tirocinio. Il diritto alla sospensione si applica inoltre per i periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio e per le eventuali sospensioni programmate all'interno del progetto formativo. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore.

7. Tracciabilità degli apprendimenti

Al termine del tirocinio è consegnata al tirocinante copia del Dossier Individuale e della Relazione finale contenente la sezione descrittiva e l'Attestazione Finale. Il Dossier del tirocinante riporta la descrizione delle attività effettivamente svolte in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti. Ai fini del rilascio della sola attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli d 66 quinquies a 66 nonies del regolamento.

Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

10. Doveri del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore nominato dal soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i firmatari danno atto che i dati personali raccolti per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

I firmatari dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire espressamente che i dati personali contenuti nel presente progetto formativo vengano trattati da personale autorizzato nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" esclusivamente per le finalità previste dalla LR. n. 32/2002, comprese eventuali agevolazioni di cui all'art.17 sexies della stessa. I firmatari danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione. Gli stessi saranno conservati presso i soggetti contraenti in qualità di titolari del loro trattamento.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**